Città di Legnano

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)

2016 - 2018

Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, Segretario generale, dott.ssa Pierluisa Vimercati.

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 29 gennaio 2016

Pubblicato sul sito istituzionale del comune in "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Altri contenuti" – Sottosezione "Corruzione"

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Anticorruzione n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il piano ha la funzione di:
• fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
• creare altresì un collegamento tra corruzione - trasparenza - performance nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale".

L'adozione del piano costituisce quindi per l'ente un importante occasione per l'affermazione del "buon amministrare" e per la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con deliberazione CIVIT 72/2013, a seguito dell'Accordo in data 24.7.2013 tra Governo-Regioni-Enti Locali in sede di Conferenza unificata, ha fornito puntuali linee di indirizzo per la redazione del PTPC da parte dei soggetti obbligati.

Il precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2014-2016 è stato redatto secondo le Linee guida dettate dal PNA ed è stato formalmente approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 in data 30.1.2014, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il successivo Piano 2015-2017 ha definito gli interventi di prevenzione e di contrasto della corruzione da attuarsi nel triennio di riferimento, aggiornando e integrando il PTPC già approvato per il triennio 2014-2016, anche tenuto conto di quanto riferito dallo stesso Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella Relazione predisposta nel dicembre 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione di "Amministrazione Trasparente".

Il presente Piano costituisce ulteriore sviluppo della pianificazione precedentemente approvata, anche in attuazione di quanto disposto dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".

Come disposto dall'ANAC con la determinazione sopra citata, la mappatura dei processi, ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi, è stata estesa dalle quattro aree precedentemente definite "obbligatorie" dal PNA del 2013 alle otto aree definite ora dall'ANAC quali "aree generali" ricomprendenti gli ulteriori ambiti sottoindicati:

- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni
- Incarichi e nomine
- Affari legali e contenzioso.

Come suggerito dall'ANAC, si è altresì provveduto alla mappatura dei processi dell'area, cosiddetta "a rischio specifico", della Pianificazione Urbanistica.

La mappatura dei processi ricompresi nell'area "Incarichi e nomine" era già stata in parte effettuata nell'ambito dei precedenti piani triennali di prevenzione della corruzione, all'interno dell'area A; in tale fase si è proceduto a mappare, sempre nell'ambito dell'area A "Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine", alcuni ulteriori procedimenti, definendo e valutando i relativi rischi e prevedendo, ove necessario, le relative misure di prevenzione.

La mappatura ed analisi dei processi ricompresi nelle ulteriori "aree generali" e nella "area specifica" sopra citata sono stati effettuate nell'ambito delle nuove aree come di seguito denominate:

E - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
F - Affari legali e contenzioso
G - Pianificazione Urbanistica
H - Altre aree a rischio (Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio)

Sempre tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la richiamata determinazione n. 12/2015, si è proceduto ad una più puntuale analisi dei processi/procedimenti ricompresi nell'Area di rischio B, ridenominata "Contratti Pubblici", adeguando altresì l'analisi dei procedimenti già effettuata in precedenza in funzione della neo costituita Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Legnano, a seguito di apposita convenzione stipulata fra i Comuni di Legnano e Nerviano in data 30 novembre 2015.

Le notevoli difficoltà connesse allo svolgimento della completa autoanalisi organizzativa non hanno consentito, in tale fase, la mappatura di tutti i processi posti in capo all'Ente, pur essendo stata svolta in modo accurato la mappatura dei processi ricadenti nelle "aree generali" e nelle "aree specifiche" di rischio definite dall'ANAC nell'"aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione". Nel corso del 2016 verrà completato il complesso percorso di mappatura di tutti i processi facenti capo all'Ente, al fine dell'emersione e valutazione degli eventuali rischi corruttivi, con la conseguente eventuale definizione delle misure di trattamento. Nella redazione del prossimo PTPC verrà pertanto dato conto del completamento di tale analisi e delle relative risultanze.

Il presente Piano definisce gli interventi di prevenzione e di contrasto della corruzione da attuarsi nel triennio 2016-2018, aggiornando e integrando il PTPC già approvato per il triennio 2015-2017, anche tenuto conto di quanto riferito dallo stesso Responsabile della prevenzione della corruzione nella Relazione predisposta nel gennaio 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione di "Amministrazione Trasparente".

Il presente Piano costituisce pertanto ulteriore sviluppo della pianificazione precedentemente approvata, attraverso una più puntuale mappatura dei processi/procedimenti ricompresi nelle Aree a rischio, una più analitica identificazione e valutazione dei rischi connessi ai processi/procedimenti mappati ed una più precisa pianificazione e definizione delle misure di trattamento da sviluppare per il triennio 2016/2018, anche tenuto conto delle misure già previste nella precedente pianificazione ed attuate nel corso dell'anno 2015.
Il presente Piano viene approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 12 del 29 gennaio 2016 e sostituisce, pertanto, la precedente pianificazione approvata.

Per l'elaborazione del presente Piano sono stati coinvolti dal Segretario generale del Comune tutti i Dirigenti dell'Ente, per la mappatura dei processi/procedimenti nell'ambito delle Aree analizzate e l'identificazione e la valutazione dei rischi connessi ai processi mappati; la definizione delle strategie di contrasto proposte dal Responsabile della Prevenzione della corruzione è stata oggetto di confronto con la dirigenza, anche per quanto concerne l'individuazione dei Dirigenti/Funzionari ai quali assegnare specifici compiti di controllo a campione in ambiti non ricadenti nelle responsabilità loro ordinariamente assegnate.
In fase di elaborazione del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità per il triennio 2014-2016 (costituente parte integrante e sostanziale del P.T.P.C. 2014-2016) si è dato luogo alla preventiva pubblicizzazione della proposta di Programma sul sito istituzionale dell'Ente, dandone contestualmente informazione alle Associazioni locali. In tale fase non sono pervenute osservazioni. Per quanto concerne le fasi ulteriori di aggiornamento del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità non si è ritenuto di pubblicizzarne preventivamente i contenuti, in quanto la nuova pianificazione costituisce meramente sviluppo ulteriore di quanto già pianificato per il periodo precedente.

Il presente Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", Sezione "Altri contenuti", Sottosezione "Corruzione" e trasmesso al personale dipendente del Comune, nonché consegnato ai nuovi dipendenti all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE

L'assetto organizzativo dell'Ente e gli incarichi dirigenziali al 1° gennaio 2106, risultano i seguenti:

DIREZIONE (Responsabile Dott. Livio Frigoli)
Staff sindaco
Staff Dirigente organizzativo
Partecipazioni Societarie
SEGRETERIA GENERALE (Responsabile Dott.ssa Pierluisa Vimercati)
Segreteria Generale
Servizio contratti

Servizi amministrativi

SETTORE 1. SERVIZI STRUMENTALI E AMMINISTRATIVI (Responsabile Dott. Stefano Mortarino)
Servizio legale
Servizio Provveditorato/ Centrale Unica di Committenza
Servizi Demografici
Sicol (Servizi informativi comune di Legnano)
Servizi Generali

SETTORE 2. SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI (Responsabile Dott. Fabio Malvestiti)
Servizi di contabilità, programmazione, economali
Tributi/Sportello Catasto

SETTORE 3. SERVIZI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO (Responsabile Arch. Paola Ferri)
Pianificazione territoriale
Edilizia privata
Servizi alle imprese

SETTORE 4. SERVIZI TECNICI (Responsabile Ing. Edoardo Maria Zanotta)
Direzione Settore
Edilizia Pubblica
Infrastrutture e verde
Gestione Tecnica Patrimoniale
Energia Tecnologia Ambiente

SETTORE 5. SERVIZI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITA' (Responsabile Dott. Daniele Ruggeri)
Segreteria, staff direzionale e protezione civile
PoliziaLocale
Mobilità

SETTORE 6. SERVIZI ALLA PERSONA (Responsabile Dott. Marino Rabolini)
Istruzione
Sociale

SETTORE 7. SERVIZI ALLA CITTADINANZA (Responsabili Dott. Livio Frigoli – Dott. Stefano Mortarino)
Informazione e partecipazione **(Responsabili Dott. Livio Frigoli)**

Cultura **(Responsabile Dott. Stefano Mortarino**
Eventi pubblici ed istituzionali, sport e tempo libero **(Responsabile Dott. Stefano Mortarino)**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la struttura di supporto

In attuazione delle disposizioni di legge in materia di anticorruzione, il Sindaco del Comune di Legnano ha a suo tempo individuato il Segretario Generale, dott.ssa Pierluisa Vimercati quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Decreto n. 3 del 20 marzo 2013), attribuendole il compito di predisporre annualmente la proposta di pianificazione triennale di prevenzione.

LA REDAZIONE DEL PIANO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. a) della legge 190/2012 il Piano di prevenzione della corruzione deve individuare "le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Nell'adempimento del suddetto obbligo, già nel 2014, il processo per l'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione era stato articolato in tre fasi a), b), e c), relativamente alle quali sono state fornite le seguenti precisazioni:

a) Censimento dei processi/procedimenti

- In fase di elaborazione del PTPC 2016/2018 si è proceduto ad una mappatura dei processi/procedimenti ricompresi nelle "Aree Generali" e in una "Area Specifica", come definite dall'ANAC con determinazione n. 12/2015, estendendo pertanto l'analisi dei processi alle quattro ulteriori aree a rischio indicate in premessa; la mappatura dei processi/procedimenti è stata effettuata distintamente per ciascun dirigente,responsabile dei procedimenti/processi medesimi;
- Si è proceduto ad una più puntuale analisi dei processi/procedimenti ricompresi nell'Area di rischio B "Contratti Pubblici", adeguando altresì l'analisi dei procedimenti già effettuata in precedenza in funzione della neo costituita Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Legnano, a seguito di apposita convenzione stipulata fra i Comuni di Legnano e Nerviano in data 30 novembre 2015.
- Si è provveduto altresì ad una verifica della valutazione dei rischi connessi ai processi/procedimenti in precedenza mappati, anche tenendo conto delle misure di contrasto già attuate negli anni 2014 e 2015, in coerenza con la pianificazione precedente, nonché di quanto riferito dal RPC nella relazione redatta in data 11 gennaio 2016. Si è infine proceduto, sempre tenendo conto di quanto sopra, ad una più precisa pianificazione e definizione delle misure di trattamento da sviluppare per il triennio 2016/2018.
- Le notevoli difficoltà connesse allo svolgimento della completa autoanalisi organizzativa non

hanno consentito, in tale fase, la mappatura di tutti i processi posti in capo all'Ente, pur essendo stata svolta in modo accurato la mappatura dei processi ricadenti nelle "aree generali" e nelle "aree specifiche" di rischio definite dall'ANAC nell'"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione". Nel corso del 2016 verrà completato il complesso percorso di mappatura di tutti i processi facenti capo all'Ente, al fine dell'emersione e valutazione degli eventuali rischi corruttivi, con la conseguente eventuale definizione delle misure di trattamento. Nella redazione del prossimo PTPC verrà pertanto dato conto del completamento di tale analisi e delle relative risultanze.

b) Analisi del rischio corruttivo

- Per ogni processo/procedimento individuato, il rischio di corruzione è stato valutato, come specificamente previsto nell'allegato 5 al PNA, attraverso due indici di valutazione relativi, rispettivamente, alla probabilità dell'accadimento dell'evento corruttivo ed all'impatto dell'evento corruttivo medesimo. L'attribuzione dei punteggi è stata effettuata anche sulla base della storia dell'Ente, specie per quanto concerne gli indici di impatto economico e reputazionale; le valutazioni effettuate, pertanto, non possono essere assunte come valori oggettivi e assoluti dei rischi connessi ai processi/procedimenti, ma debbono intendersi riferite esclusivamente ai rischi calati nell'attuale situazione dell'Ente.

c) Individuazione delle attività a maggior rischio di corruzione

- Per ogni posizione dirigenziale, il rischio di corruzione è stato calcolato tramite media del prodotto cartesiano dei punteggi attribuiti agli indici di valutazione di cui alla lettera b) applicati ai processi/procedimenti di competenza, stabilendo un'implicita relazione fra questi e le funzioni presidiate dalla struttura dirigenziale medesima;
- Ai fini di una commisurazione del valore economico dei rischi, si è tenuto anche conto del volume di spesa attribuito ad ogni posizione dirigenziale per la gestione dei processi/procedimenti nonché del valore dei vantaggi economici, diretti ed indiretti, connessi ai processi/procedimenti;
- A fronte della valutazione riportata, i livelli di rischio sono stati classificati come segue, pianificando ed individuando per il triennio prioritarie precise misure di riduzione/neutralizzazione del rischio per i processi/procedimenti con livello di rischio valutato medio/alto:
  - Da 0 a 3,49 livello di rischio basso
  - Da 3,50 a 11,99 livello di rischio medio
  - Da 12,00 a 25,00 livello di rischio alto

GESTIONE DEL RISCHIO

Le Aree di Rischio

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione, come aggiornato con deliberazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, risultano le seguenti:

Codice Area	Descrizione Area
A	Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine
B	Contratti pubblici
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
E	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
F	Affari legali e contenzioso
G	Pianificazione urbanistica
H	Altre aree a rischio (Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio)

Identificazione dei rischi per procedimento/servizio

Servizio	Procedimento	Rischio
FERRI PAOLA LUISA MARIA	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista
		A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	A - Nomina Commissione Paesaggio	A11 - Previsione nel bando di selezione di requisiti di accesso finalizzati all'individuazione di soggetti particolari

Servizio	Procedimento	Rischio
		A12 - Mancata verifica delle condizioni di incompatibilità definite dallo specifico Regolamento
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
		B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
		B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
		B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	C - Autorizzazione grandi strutture di vendita	B21 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Autorizzazione impianto di distribuzione carburante	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Autorizzazione media struttura di vendita	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		B21 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	C - Autorizzazione somministrazione alimenti e bevande	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)

Servizio	Procedimento	Rischio
	C - Concessioni suolo pubblico finalizzate all'insediamento di attività economiche extra mercato	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Condono edilizio	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C05 - Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
	C - Contributi luoghi di culto di cui alla L.R. 12/2005 e s.m.i.	D01 - Mancata o falsa considerazione dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, finalizzata all'erogazione di contributi economici non spettanti a svantaggio di altri soggetti
	C - Permessi di Costruire	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C05 - Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Pratica agibilità	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	C - Verifica comunicazioni autoasseverate attività edilizia	C05 - Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti

Servizio	Procedimento	Rischio
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	C - Verifica segnalazioni certificate inizio attività economiche	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	E - Attività di controllo dell'attività edilizia	E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione
		E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato
		E02 - Omissione atti d'indagine o indagini parziali o incomplete
		E01 - Conflitto d'interessi
		E14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi del procedimento per favorire soggetti particolari
		E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica
		E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
		E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate
		E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni
		E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E05 - Falsificazione verbali
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
		E04 - Alterazione o occultamento prove acquisite
	E - Determinazione sanzione per mancata demolizione di opere abusive a seguito dell'ingiunzione di cui all'art. 31 del DPR 380/2001 e s.m.i.	E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate
		E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
		E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
	E - Determinazione sanzione	E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione

Servizio	Procedimento	Rischio
	per sanatorie riconducibili all'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i.	E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
	E - Determinazione sanzione per tardiva presentazione della richiesta di agibilità	E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate
		E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi del procedimento per favorire soggetti particolari
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
		E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
	G - Approvazione strumenti di pianificazione urbanistica generale (PGT)	G15 - Disparità di trattamento nelle valutazioni delle osservazioni pervenute
		G01 – Uso distorto della discrezionalità nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
		G16 - Conflitto di interessi del personale coinvolto nella redazione degli strumenti urbanistici
		G14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e approvazione definitiva
		G03 – Inosservanza delle norme a garanzia della trasparenza e della partecipazione ai procedimenti di pianificazione del territorio
		G02 – Fuga di notizie in sede di definizione e riproduzione dei documenti
	G - Attestazione/dichiarazione di compatibilità urbanistica endoprocedimentale	G13 - Falsa attestazione dei contenuti degli strumenti urbanistici per favorire soggetti esterni
	G - Certificazione/attestazione di destinazione urbanistica o di sussistenza vincoli	G13 - Falsa attestazione dei contenuti degli strumenti urbanistici per favorire soggetti esterni
	G - Edilizia residenziale convenzionata - Autorizzazione alienazione/locazione alloggi	G08 – Esame delle istanze senza osservare il criterio cronologico di presentazione a protocollo in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		G12 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei presupposti normativi e convenzionali finalizzata ad indebita autorizzazione all'alienazione/locazione di alloggio ERP a soggetti non aventi diritto

Servizio	Procedimento	Rischio
	G - Edilizia residenziale convenzionata - Definizione convenzione	G09 – Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche tecniche alla base della determinazione del prezzo di vendita/locazione degli alloggi al fine di riconoscere vantaggi indebiti al soggetto privato
		G10 - Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche di adempimento agli obblighi di convenzione
	G - Edilizia residenziale convenzionata - Verifica requisiti soggettivi per acquisto/assegnazione alloggi	G08 – Esame delle istanze senza osservare il criterio cronologico di presentazione a protocollo in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		G11 – Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge e regolamento regionale, finalizzata all'assegnazione indebita di alloggio ERP a soggetti non aventi diritto
	G - Strumenti di pianificazione attuativa di iniziativa privata	G05 - Mancata, incompleta o falsa valutazione della definizione delle clausole convenzionali al fine di favorire i soggetti privati
		G19 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra approvazione definitiva del piano e sottoscrizione della convenzione
		G16 - Conflitto di interessi del personale coinvolto nella redazione degli strumenti urbanistici
		G14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e approvazione definitiva
		G08 – Esame delle istanze senza osservare il criterio cronologico di presentazione a protocollo in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		G04 - Falsa valutazione delle componenti di interesse pubblico delle proposte di intervento avanzate dai soggetti privati al fine di favorirne l'approvazione
		G01 – Uso distorto della discrezionalità nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
		G10 - Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche di adempimento agli obblighi di convenzione
		G07 – Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche sull'attuazione degli interventi e sulla regolare esecuzione delle opere scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti
		G06 - Scorretta quantificazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti al fine di riconoscere vantaggi indebiti al soggetto privato
		G15 - Disparità di trattamento nelle valutazioni delle osservazioni pervenute

Servizio	Procedimento	Rischio
		G03 – Inosservanza delle norme a garanzia della trasparenza e della partecipazione ai procedimenti di pianificazione del territorio
	G- Varianti puntuali allo strumento urbanistico generale	G17 - Non puntuale definizione negli atti amministrativi di avvio del procedimento dell'oggetto della variante
		G03 – Inosservanza delle norme a garanzia della trasparenza e della partecipazione ai procedimenti di pianificazione del territorio
		G14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e approvazione definitiva
		G02 – Fuga di notizie in sede di definizione e riproduzione dei documenti
		G18 - Non puntuale definizione negli atti amministrativi delle motivazioni di interesse pubblico sottese alla variante
		G16 - Conflitto di interessi del personale coinvolto nella redazione degli strumenti urbanistici
		G01 – Uso distorto della discrezionalità nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti
		G15 - Disparità di trattamento nelle valutazioni delle osservazioni pervenute
FRIGOLI LIVIO	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione criteri e indicatori per elaborazione sistema di valutazione del personale	A06 - Definizione scorretta dei criteri per progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti "particolari"
	A - Definizione criteri e indici di "pesatura" finalizzati all'attribuzione di indennità accessorie	A06 - Definizione scorretta dei criteri per progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti "particolari"
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista
		A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"

Servizio	Procedimento	Rischio
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	A - Nomina commissione di concorso	A02 - Irregolare composizione della commissione di concorso, finalizzata a favorire candidati "particolari"
	A - Nomina nucleo di valutazione	A11 - Previsione nel bando di selezione di requisiti di accesso finalizzati all'individuazione di soggetti particolari
		A13 - Mancata/incompleta/falsata verifica dei curricula prodotti dai candidati alla selezione, al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	A - Predisposizione bando di concorso	A01 - Previsione nel bando di concorso/selezione di requisiti di accesso e di tipologie di prove d'esame "personalizzati", finalizzati al reclutamento di candidati particolari
	A - Svolgimento delle prove concorsuali	A04 - Comportamento scorretto dei singoli commissari in sede di valutazione delle prove per favorire un candidato
		A05 - Fuga di notizie in sede di definizione e riproduzione delle prove concorsuali/selettive (definizione oggetto degli elaborati, questionari, ecc.)
		A03 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità del concorso/selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati "particolari"
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
		B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
		B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
		B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	D - Concessione benefici economici ad enti e associazioni a seguito dell'esame delle istanze pervenute e secondo criteri predefiniti	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri

Servizio	Procedimento	Rischio
	D - Concessione contributi a sostegno di iniziative proposte dalle libere forme associative a seguito dell'emanazione di apposito bando	D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri
	D - Definizione criteri per l'assegnazione di contributi/agevolazioni ordinarie e una tantum ad enti e associazioni	D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre
	D - Predisposizione bando, a termine regolamentari, per la concessione di contributi economici a persone giuridiche o a favore delle locali associazioni	D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre
	D - Predisposizione convenzioni con Associazioni Locali e persone giuridiche per la collaborazione nello svolgimento e nel potenziamento dei servizi	D02 - Falsa valutazione della valenza sociale dell'attività svolta dalle associazioni sul territorio e dell'organizzazione delle stesse al fine di favorire talune associazioni sfavorendone altre, sia in fase di individuazione del soggetto con il quale convenzionarsi, sia in fase di definizione delle clausole convenzionali
MALVESTITI FABIO ANTONIO	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
		A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	B - Acquisti economali (fino € 1.000)	B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
		B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
		B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
		B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
		B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
		B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	H - Accertamenti con adesione	D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute
	H - Accertamenti ICI/IMU/TASI	D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
	H - Accertamenti TIA/TARES/TARI	D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
	H - Concessione agevolazioni IMU per uso gratuito, affitti convenzionati, anziani ricoverati in casa di riposo, ecc..	D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute
		D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
	H - ICI IMU Riduzioni per immobili inagibili	D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute
		D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario

Servizio	Procedimento	Rischio
	H - ICI IMU TARES Contenzioso presso commissioni tributarie	D12 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla mancata attivazione del contenzioso presso le Commissioni tributarie.
	H - Pagamenti - emissione mandati	H03 - Mancato rispetto dell'ordine cronologico al fine di favorire il beneficiario
	H - Pagamenti - Verifiche Equitalia	H04 - Mancata espletamento verifiche Inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 al fine di favorire i fornitori
	H - Rimborsi ICI/IMU/TASI	B21 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
	H - TIA TARES TARI Agevolazioni famiglie numerose	D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute
		D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
	H - TIA TARES TARI Esenzioni anziani con bassi redditi	D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
		D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute
	H - TIA TARES TARI Riduzioni rifiuti speciali e assimilabili	D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario
		D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute
MORTARINO STEFANO	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista

Servizio	Procedimento	Rischio
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista
		A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Applicazione soccorso istruttorio (solo per la CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
		B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
		B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
		B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
	B - Predisposizione degli strumenti di programmazione di lavori, servizi e forniture (per CUC e Settore 4)	B22 - Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, o alterazione dell'ordine delle priorità degli interventi, con la finalità di favorire o sfavorire interessi particolari
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
		B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	C - Concessione sale pubbliche	D06 - Mancata incompleta o falsa verifica dei requisiti di accesso alle tariffe agevolate al fine di riconoscere indebitamente le agevolazioni tariffarie a soggetti non aventi diritto a svantaggio di altri
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri
	C - Iscrizione all'anagrafe dei cittadini residenti	C01- Mancato o falsato controllo dei requisiti per l'iscrizione all'anagrafe dei cittadini residenti e per il riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis/per nascita
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	C - Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis/per nascita	C01- Mancato o falsato controllo dei requisiti per l'iscrizione all'anagrafe dei cittadini residenti e per il riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis/per nascita
	C - Rilascio concessioni cimiteriali	C02 - Mancato o falsato controllo dei requisiti di cui al regolamento comunale, al fine di assegnare indebitamente le concessioni cimiteriali
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	D - Concessione benefici economici ad enti e	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente

Servizio	Procedimento	Rischio
	associazioni a seguito dell'esame delle istanze pervenute e secondo criteri predefiniti	D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri
	D - Concessione contributi a sostegno di iniziative proposte dalle libere forme associative a seguito dell'emanazione di apposito bando	D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri
	D - Definizione criteri per l'assegnazione di contributi/agevolazioni ordinarie e una tantum ad enti e associazioni	D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre
	D - Predisposizione bando, a termine regolamentari, per la concessione di contributi economici a persone giuridiche o a favore delle locali associazioni	D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre
		D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre
	D - Predisposizione convenzioni con Associazioni Locali e persone giuridiche per la collaborazione nello svolgimento e nel potenziamento dei servizi	D02 - Falsa valutazione della valenza sociale dell'attività svolta dalle associazioni sul territorio e dell'organizzazione delle stesse al fine di favorire talune associazioni sfavorendone altre, sia in fase di individuazione del soggetto con il quale convenzionarsi, sia in fase di definizione delle clausole convenzionali
	F - Costituzione in giudizio avverso ricorso esterno/citazione in giudizio a tutela dell'Amministrazione	F04 - Falsa valutazione delle circostanze e degli interessi dell'Ente in merito alla costituzione in giudizio avverso ricorso esterno o alla citazione in giudizio al fine di favorire la controparte
RABOLINI MARINO	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
		A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista

Servizio	Procedimento	Rischio
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
		B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto

Servizio	Procedimento	Rischio
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
		B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
		B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	D - Ammissione agli Asili Nido comunali	D07 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti regolamentari finalizzata all'ammissione all'asilo nido comunale di soggetti non aventi diritto o non correttamente collocati in graduatoria, a svantaggio di altri aventi diritto
	D - Assegnazione alloggi ERP	D04 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge e regolamento regionale, finalizzata all'assegnazione indebita di alloggio ERP a soggetti non aventi diritto o non correttamente collocati in graduatoria a svantaggio di altri aventi diritto a termini di legge
	D - Concessione agevolazioni tariffarie mediante valutazione attestazione ISEE	D06 - Mancata incompleta o falsa verifica dei requisiti di accesso alle tariffe agevolate al fine di riconoscere indebitamente le agevolazioni tariffarie a soggetti non aventi diritto a svantaggio di altri
	D - Concessione contributi economici (assistenza economica) a persone fisiche secondo le previsioni regolamentari	D01 - Mancata o falsa considerazione dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, finalizzata all'erogazione di contributi economici non spettanti a svantaggio di altri soggetti
	D - Concessione contributi mediante convenzione con scuole materne e nidi privati	D03 - Falsa valutazione dei requisiti e delle condizioni prestabilite al fine di riconoscere agli asili nido e alle scuole materne private contributi economici non dovuti
	D -Erogazione contributi finalizzati all' eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	D05 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge e regolamento regionale, finalizzata all'assegnazione indebita di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche a soggetti non aventi diritto o non correttamente collocati in graduatoria a svantaggio di altri aventi diritto a termini di legge

Servizio	Procedimento	Rischio
RUGGERI DANIELE	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista
		A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
		B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
		B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
		B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	C - Autorizzazione attività commerciale su aree pubbliche	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		B21 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C03 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)
	C - Autorizzazione direttore di tiro	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)

Servizio	Procedimento	Rischio
	C - Autorizzazione locali e manifestazioni pubblico spettacolo	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Autorizzazione spettacolo viaggiante	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Autorizzazione taxi e noleggio con conducente	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C03 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)
	C - Concessione spazi e aree pubbliche	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Concessione suolo pubblico	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	C - Emanazione ordinanze CDS e lavori su sede stradale	C07 - Abuso nell'adozione di ordinanze e nella valutazione del pubblico interesse correlato al fine di agevolare particolari soggetti o di sfavorirne altri

Servizio	Procedimento	Rischio
	C - Rilascio autorizzazioni passi carrabili	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
	C - Rilascio autorizzazioni sosta e transito in deroga divieti e limitazioni	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	C - Rilascio tagliandi sosta disabili	C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente
		C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	E - Attività di controllo del commercio in sede fissa ed ambulante, pubblici esercizi, attività artigianali ed industriali	E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni
		E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato
		E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione
		E01 - Conflitto d'interessi
		E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
		E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate
		E05 - Falsificazione verbali
		E13 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti che esercitano le attività
		E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
	E - Attività di controllo del rispetto delle disposizioni del CDS, dei Regolamenti Comunali, delle Ordinanze	E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate

Servizio	Procedimento	Rischio
		E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
		E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione
		E01 - Conflitto d'interessi
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
		E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni
		E05 - Falsificazione verbali
	E - Attività di controllo in materia edilizia ed ambientale	E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate
		E04 - Alterazione o occultamento prove acquisite
		E05 - Falsificazione verbali
		E01 - Conflitto d'interessi
		E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
		E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni
		E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni
		E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E02 - Omissione atti d'indagine o indagini parziali o incomplete
		E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica
		E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione
		E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato
	E - Attività di polizia giudiziaria	E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E04 - Alterazione o occultamento prove acquisite
		E05 - Falsificazione verbali
		E02 - Omissione atti d'indagine o indagini parziali o incomplete
		E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato
		E01 - Conflitto d'interessi
	E - Controllo manomissioni suolo pubblico e irrogazioni eventuali sanzioni	E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse
		E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica
	F - Ricorsi al Giudice di Pace per violazione al CDS	F01 - Omessa o irregolare redazione delle controdeduzioni
		F03 - Omessa costituzione e omesso deposito controdeduzioni
		F02 - Mancato rispetto dei termini di invio al fine di favorire il ricorrente

Servizio	Procedimento	Rischio
	F - Ricorsi al Prefetto per violazioni al CDS	F02 - Mancato rispetto dei termini di invio al fine di favorire il ricorrente
		F01 - Omessa o irregolare redazione delle controdeduzioni
	H - Iscrizione a ruolo sanzioni non riscosse	H06 - Omessa o ritardata iscrizione a ruolo al fine di favorire un determinato debitore
	H - Riscossione delle sanzioni	H05 - Mancata verifica/controllo dell'omesso o errato versamento delle somme dovute a titolo di sanzione, al fine di favorire un determinato debitore
VIMERCATI PIER LUISA	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
		A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.
		B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
		B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa

Servizio	Procedimento	Rischio
		B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
ZANOTTA EDOARDO MARIA	A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista
	A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
		A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista

Servizio	Procedimento	Rischio
	A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"
	A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali
	B - Affidamento diretto (TUTTI)	B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre
		B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa
	B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti
	B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
	B - Contabilizzazione lavori	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
		B18 - Falsa quantificazione dei lavori svolti al fine di riconoscere corrispettivi indebiti
	B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari
	B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori
	B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara
		B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
		B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
	B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre
		B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
	B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
	B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore
		B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore
	B - Predisposizione degli strumenti di programmazione di lavori, servizi e forniture (per CUC e Settore 4)	B22 - Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, o alterazione dell'ordine delle priorità degli interventi, con la finalità di favorire o sfavorire interessi particolari
	B - Predisposizione varianti in corso d'opera	B13 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
	B - Procedura negoziata (TUTTI)	B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese
		B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Servizio	Procedimento	Rischio
	B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori
	B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti
	B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
	B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa
	B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria
	C - Rilascio autorizzazioni insegne e pubblicità	C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	H - Attività connesse alla dismissione di beni immobili	H01 - Perizia di stima del valore non congrua per favorire ovvero danneggiare un acquirente
		H02 - Pubblicazione di bandi di durata esigua ovvero scarsa o assente pubblicità del bando
	H - Concessione di immobili comunali in comodato d'uso	H07 - Assegnare arbitrariamente un immobile in comodato d'uso ad un soggetto in presenza di più pretendenti

Valutazione del rischio per singolo servizio

FERRI PAOLA LUISA MARIA

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S3/P0001-C - Autorizzazione grandi strutture di vendita	2	5	3	5	1	3	2	1	1	3	3.17	1.75	5.55	Medio
S3/P0002-C - Autorizzazione impianto di distribuzione carburante	2	5	3	5	1	3	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S3/P0003-C - Autorizzazione media struttura di vendita	2	5	1	5	1	3	1	1	1	3	2.83	1.5	4.25	Medio
S3/P0004-C - Autorizzazione somministrazione alimenti e bevande	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S3/P0005-C - Condono edilizio	2	5	1	5	1	4	1	1	1	3	3	1.5	4.5	Medio
S3/P0006-C - Permessi di Costruire	2	5	1	5	1	4	1	1	1	3	3	1.5	4.5	Medio
S3/P0007-C - Pratica agibilità	1	5	1	3	5	2	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S3/P0008-C - Contributi luoghi di culto di cui alla L.R. 12/2005 e s.m.i.	3	5	1	5	1	4	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S3/P0009-C - Verifica comunicazioni autoasseverate attività edilizia	1	5	1	3	1	3	1	1	0	2	2.33	1	2.33	Basso
S3/P0010-C - Concessioni suolo pubblico finalizzate all'insediamento di attività economiche extra mercato	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S3/P0011-C - Verifica segnalazioni certificate inizio attività economiche	1	5	1	5	1	3	2	1	0	2	2.67	1.25	3.34	Basso
S3/P0012-G - Approvazione strumenti di pianificazione urbanistica generale (PGT)	3	5	3	5	1	5	5	1	4	3	3.67	3.25	11.93	Medio
S3/P0013-G - Strumenti di pianificazione attuativa di iniziativa privata	2	5	1	5	1	4	5	1	1	3	3	2.5	7.5	Medio
S3/P0014-G - Edilizia residenziale convenzionata - Definizione convenzione	2	5	1	5	1	4	5	1	1	3	3	2.5	7.5	Medio
S3/P0015-G - Edilizia residenziale convenzionata - Verifica requisiti soggettivi per acquisto/assegnazione alloggi	2	5	1	3	1	2	5	1	1	2	2.33	2.25	5.24	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S3/P0016-G - Edilizia residenziale convenzionata - Autorizzazione alienazione/locazione alloggi	2	5	1	3	1	2	5	1	0	2	2.33	2	4.66	Medio
S3/P0017-E - Attività di controllo dell'attività edilizia	2	5	1	5	1	4	2	1	1	3	3	1.75	5.25	Medio
S3/P0018-G - Certificazione/attestazione di destinazione urbanistica o di sussistenza vincoli	1	5	1	3	1	1	3	1	0	2	2	1.5	3	Basso
S3/P0019-G - Attestazione/dichiarazione di compatibilità urbanistica endoprocedimentale	1	5	1	3	1	1	3	1	0	2	2	1.5	3	Basso
S3/P0020-G- Varianti puntuali allo strumento urbanistico generale	2	5	3	5	1	5	5	1	1	3	3.5	2.5	8.75	Medio
S3/P0021-A - Nomina Commissione Paesaggio	4	5	1	3	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S3/P0022-E - Determinazione sanzione per tardiva presentazione della richiesta di agibilità	2	5	1	3	1	4	1	1	1	3	2.67	1.5	4.01	Medio
S3/P0023-E - Determinazione sanzione per sanatorie riconducibili all'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i.	2	5	1	3	1	4	1	1	1	3	2.67	1.5	4.01	Medio
S3/P0024-E - Determinazione sanzione per mancata demolizione di opere abusive a seguito dell'ingiunzione di cui all'art. 31 del DPR 380/2001 e s.m.i.	2	5	1	3	1	4	1	1	1	3	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
valutazione della candidatura (TUTTI)														
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

FRIGOLI LIVIO

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
DG/0010-A - Nomina nucleo di valutazione	2	5	1	3	1	3	1	1	0	5	2.5	1.75	4.38	Medio
DG/P0001-A - Predisposizione bando di concorso	2	5	1	5	1	1	1	1	2	3	2.5	1.75	4.38	Medio
DG/P0002-A - Nomina commissione di concorso	2	5	1	3	1	2	1	1	0	3	2.33	1.25	2.91	Basso
DG/P0003-A - Svolgimento delle prove concorsuali	2	5	1	1	1	2	1	1	0	3	2	1.25	2.5	Basso
DG/P0004-A - Definizione criteri e indici di "pesatura" finalizzati all'attribuzione di indennità accessorie	2	2	1	1	1	2	1	1	0	3	1.5	1.25	1.88	Basso
DG/P0005-A - Definizione criteri e indicatori per elaborazione sistema di valutazione del personale	2	2	1	1	1	2	1	1	0	3	1.5	1.25	1.88	Basso
DG/P0006-D - Predisposizione bando, a termine regolamentari, per la concessione di contributi economici a persone giuridiche o a favore delle locali associazioni	4	5	1	5	1	4	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
DG/P0007-D - Concessione contributi a sostegno di iniziative proposte dalle libere forme associative a seguito dell'emanazione di apposito bando	4	5	1	3	1	4	1	1	0	3	3	1.25	3.75	Medio
DG/P0008-D - Definizione criteri per l'assegnazione di contributi/agevolazioni ordinarie e una tantum ad enti e associazioni	4	5	1	3	1	4	1	1	0	3	3	1.25	3.75	Medio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o	2	2	1	5	5	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
nota di richiesta di offerta (TUTTI)														
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
conferite alla CUC)														
S7/P0002-D - Predisposizione convenzioni con Associazioni Locali e persone giuridiche per la collaborazione nello svolgimento e nel potenziamento dei servizi	4	5	1	5	1	1	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S7/P0003-D - Concessione benefici economici ad enti e associazioni a seguito dell'esame delle istanze pervenute e secondo criteri predefiniti	4	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.83	1.5	4.25	Medio
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

MALVESTITI FABIO ANTONIO

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S2/P0001-H - Concessione agevolazioni IMU per uso gratuito, affitti convenzionati, anziani ricoverati in casa di riposo, ecc..	1	5	1	3	1	2	2	1	0	1	2.17	1	2.17	Basso
S2/P0002-H - Rimborsi ICI/IMU/TASI	1	5	1	3	1	2	3	1	0	1	2.17	1.25	2.71	Basso
S2/P0003-H - Accertamenti ICI/IMU/TASI	1	5	1	3	1	2	5	1	0	3	2.17	2.25	4.88	Medio
S2/P0004-H - Accertamenti con adesione	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S2/P0005-H - Accertamenti TIA/TARES/TARI	1	5	1	3	1	2	3	1	0	3	2.17	1.75	3.8	Medio
S2/P0006-H - ICI IMU Riduzioni per immobili inagibili	1	5	1	3	1	2	2	1	0	1	2.17	1	2.17	Basso
S2/P0007-H - ICI IMU TARES Contenzioso presso commissioni tributarie	2	5	1	3	1	2	5	1	0	2	2.33	2	4.66	Medio
S2/P0008-H - TIA TARES TARI Esenzioni anziani con bassi redditi	1	5	1	3	1	2	3	1	0	1	2.17	1.25	2.71	Basso
S2/P0009-H - TIA TARES TARI Agevolazioni famiglie numerose	1	5	1	3	1	2	3	1	0	2	2.17	1.5	3.26	Basso
S2/P0010-H - TIA TARES TARI Riduzioni rifiuti speciali e assimilabili	1	5	1	5	1	2	1	1	0	3	2.5	1.25	3.13	Basso
S2/P0011-B - Acquisti economali (fino € 1.000)	2	5	1	3	5	2	4	1	0	2	3	1.75	5.25	Medio
S2/P0013-H - Pagamenti - emissione mandati	1	5	1	5	1	3	2	1	0	2	2.67	1.25	3.34	Basso
S2/P0014-H - Pagamenti - Verifiche Equitalia	1	5	1	5	1	2	1	1	0	2	2.5	1	2.5	Basso
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)														
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
all'esterno (TUTTI)														
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

MORTARINO STEFANO

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
DG/P0006-D - Predisposizione bando, a termine regolamentari, per la concessione di contributi economici a persone giuridiche o a favore delle locali associazioni	4	5	1	5	1	4	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
DG/P0007-D - Concessione contributi a sostegno di iniziative proposte dalle libere forme associative a seguito dell'emanazione di apposito bando	4	5	1	3	1	4	1	1	0	3	3	1.25	3.75	Medio
DG/P0008-D - Definizione criteri per l'assegnazione di contributi/agevolazioni ordinarie e una tantum ad enti e associazioni	4	5	1	3	1	4	1	1	0	3	3	1.25	3.75	Medio
S1/P0000-B - Predisposizione degli strumenti di programmazione di lavori, servizi e forniture (per CUC e Settore 4)	3	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.67	1.5	5.51	Medio
S1/P0001-C - Iscrizione all'anagrafe dei cittadini residenti	1	5	1	3	1	4	1	1	0	1	2.5	.75	1.88	Basso
S1/P0002-C - Rilascio concessioni cimiteriali	2	5	1	3	1	1	1	1	0	2	2.17	1	2.17	Basso
S1/P0003-C - Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis/per nascita	1	5	1	5	1	1	1	1	0	2	2.33	1	2.33	Basso
S1/P0004-F - Costituzione in giudizio avverso ricorso esterno/citazione in giudizio a tutela dell'Amministrazione	3	5	1	3	1	2	1	1	1	4	2.5	1.75	4.38	Medio
S1/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S1/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S1/P0007-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S1/P0010-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
S1/P0011-B - Applicazione soccorso istruttorio (solo per la CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S1/P0012-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
S7/P0001-C - Concessione sale pubbliche	2	5	1	3	1	1	1	1	0	2	2.17	1	2.17	Basso
S7/P0002-D - Predisposizione convenzioni con Associazioni Locali e persone giuridiche per la collaborazione nello svolgimento e nel potenziamento dei servizi	4	5	1	5	1	1	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S7/P0003-D - Concessione benefici economici ad enti e associazioni a seguito dell'esame delle istanze pervenute e secondo criteri predefiniti	4	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.83	1.5	4.25	Medio
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)														

RABOLINI MARINO

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)														
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
S6/P0001-D - Concessione contributi economici (assistenza economica) a persone fisiche secondo le previsioni regolamentari	2	5	1	3	1	3	4	1	0	3	2.5	2	5	Medio
S6/P0002-D - Concessione contributi mediante convenzione con scuole materne e nidi privati	3	5	1	5	1	3	1	1	0	3	3	1.25	3.75	Medio
S6/P0003-D - Assegnazione alloggi ERP	1	5	1	5	1	2	5	1	0	2	2.5	2	5	Medio
S6/P0004-D -Erogazione contributi finalizzati all' eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	1	5	1	3	1	2	2	1	0	2	2.17	1.25	2.71	Basso
S6/P0005-D - Concessione agevolazioni tariffarie mediante valutazione attestazione ISEE	2	5	1	3	1	2	2	1	0	2	2.33	1.25	2.91	Basso
S6/P0006-D - Ammissione agli Asili Nido comunali	2	5	1	3	1	2	1	1	0	3	2.33	1.25	2.91	Basso
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

RUGGERI DANIELE

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)														
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
S5/P0001-C - Autorizzazione attività commerciale su aree pubbliche	1	5	3	3	1	1	2	1	0	2	2.33	1.25	2.91	Basso
S5/P0002-C - Autorizzazione direttore di tiro	1	5	3	3	1	1	2	1	0	2	2.33	1.25	2.91	Basso
S5/P0003-C - Autorizzazione locali e manifestazioni pubblico spettacolo	2	5	3	3	1	4	2	1	0	2	3	1.25	3.75	Medio
S5/P0004-C - Autorizzazione spettacolo viaggiante	2	5	3	3	1	4	2	1	0	2	3	1.25	3.75	Medio
S5/P0005-C - Autorizzazione taxi e noleggio con conducente	2	5	3	3	1	1	2	1	0	2	2.5	1.25	3.13	Basso
S5/P0006-C - Concessione suolo pubblico	2	5	1	3	1	4	2	1	0	3	2.67	1.5	4.01	Medio
S5/P0007-C - Concessione spazi e aree pubbliche	2	5	1	3	1	4	2	1	0	3	2.67	1.5	4.01	Medio
S5/P0008-C - Rilascio autorizzazioni passi carrabili	2	5	1	3	1	1	1	1	0	2	2.17	1	2.17	Basso
S5/P0009-C - Rilascio autorizzazioni sosta e transito in deroga divieti e limitazioni	2	5	3	3	1	1	2	1	0	2	2.5	1.25	3.13	Basso
S5/P0010-C - Rilascio tagliandi sosta disabili	1	5	3	3	1	2	2	1	0	2	2.5	1.25	3.13	Basso
S5/P0011-C - Emanazione ordinanze CDS e lavori su sede stradale	2	5	1	3	1	2	1	1	0	2	2.33	1	2.33	Basso
S5/P0012-E - Attività di polizia giudiziaria	3	5	3	1	1	1	3	1	0	3	2.33	1.75	4.08	Medio
S5/P0013-E - Attività di controllo in materia edilizia ed ambientale	2	5	1	5	1	3	3	1	0	3	2.83	1.75	4.95	Medio
S5/P0014-E - Attività di controllo del rispetto	2	5	1	3	1	3	4	1	0	3	2.5	2	5	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
delle disposizioni del CDS, dei Regolamenti Comunali, delle Ordinanze														
S5/P0015-E - Attività di controllo del commercio in sede fissa ed ambulante, pubblici esercizi, attività artigianali ed industriali	2	5	1	3	1	3	3	1	0	3	2.5	1.75	4.38	Medio
S5/P0016-F - Ricorsi al Prefetto per violazioni al CDS	3	5	1	3	1	1	2	1	0	3	2.33	1.5	3.5	Medio
S5/P0017-F - Ricorsi al Giudice di Pace per violazione al CDS	3	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2.67	1.5	4.01	Medio
S5/P0018-E - Controllo manomissioni suolo pubblico e irrogazioni eventuali sanzioni	2	5	1	3	1	3	4	1	0	1	2.5	1.5	3.75	Medio
S5/P0019-H - Riscossione delle sanzioni	1	5	1	3	1	2	1	1	0	1	2.17	.75	1.63	Basso
S5/P0020-H - Iscrizione a ruolo sanzioni non riscosse	1	2	1	3	1	2	1	1	0	1	1.67	.75	1.25	Basso
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

VIMERCATI PIER LUISA

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)														
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	1	1	1	3	3	1.5	4.5	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	3	1	1	1	3	2.83	1.5	4.25	Medio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	3	3.5	1.25	4.38	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)	1	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.5	1.25	4.38	Medio

ZANOTTA EDOARDO MARIA

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S1/P0000-B - Predisposizione degli strumenti di programmazione di lavori, servizi e forniture (per CUC e Settore 4)	3	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.67	1.5	5.51	Medio
S1/P0009-B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)	2	5	1	5	5	3	1	1	0	4	3.5	1.5	5.25	Medio
S4/P0001-B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)	4	5	1	5	5	5	1	1	0	3	4.17	1.25	5.21	Medio
S4/P0002-B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0003-B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0004-B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)	2	5	1	5	1	1	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0005-B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0006-B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)	2	5	1	5	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0007-B - Procedura negoziata (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	3	3.83	1.25	4.79	Medio
S4/P0008-B - Affidamento diretto (TUTTI)	2	5	1	5	5	4	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0009-B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.67	1.25	4.59	Medio
S4/P0010-B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3.17	1.5	4.76	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
S4/P0011-B - Predisposizione varianti in corso d'opera	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0012-B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
S4/P0013-B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)	3	5	1	5	1	5	1	1	0	3	3.33	1.25	4.16	Medio
S4/P0014-B - Contabilizzazione lavori	3	5	1	5	1	3	3	1	0	2	3	1.5	4.5	Medio
S4/P0015-B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio
S4/P0016-B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)	3	5	1	5	1	3	2	1	2	2	3	1.75	5.25	Medio
S4/P0017-C - Rilascio autorizzazioni insegne e pubblicità	1	5	1	3	1	4	2	1	0	3	2.5	1.5	3.75	Medio
S4/P0018-H - Attività connesse alla dismissione di beni immobili	2	5	1	5	1	1	3	1	0	3	2.5	1.75	4.38	Medio
S4/P0019-H - Concessione di immobili comunali in comodato d'uso	4	5	1	3	1	3	1	1	0	3	2.83	1.25	3.54	Medio
S4/P0020-B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0021-B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)	1	5	1	5	1	3	1	1	0	4	2.67	1.5	4.01	Medio
S4/P0022-B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)	5	5	1	5	1	3	1	1	0	4	3.33	1.5	5	Medio
SG/P0001-A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)	3	5	1	5	1	4	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0002-A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)	2	5	1	5	1	5	1	1	2	3	3.17	1.75	5.55	Medio
SG/P0003-A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)	2	5	1	5	5	1	1	1	0	3	3.17	1.25	3.96	Medio
SG/P0004-A - Liquidazione compensi	2	5	1	5	5	5	1	1	0	2	3.83	1	3.83	Medio

Procedimento	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Probabilità (P) = Media D1>D6	Impatto (I) = Media D7>D8	Punteggio (PxI)	Rischio
professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)														

LE MISURE DI CONTRASTO OBBLIGATORIE

La tabella seguente riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna servizio/procedimento, con indicazione degli interventi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

FERRI PAOLA LUISA MARIA

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni.

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della	B-C-D-E-G - Visto a campione del	Visto a campione da parte	Visto a campione da parte	Visto a campione da parte

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

A - Nomina Commissione Paesaggio

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A11 - Previsione nel bando di selezione di requisiti di accesso finalizzati all'individuazione di soggetti particolari	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
A12 - Mancata verifica delle condizioni di incompatibilità definite dallo specifico Regolamento	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
favorire/sfavorire determinati soggetti	alla gara	partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la	Obbligo di motivazione, da parte del competente	Obbligo di motivazione, da parte del competente	Obbligo di motivazione, da parte del competente

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

C - Autorizzazione grandi strutture di vendita

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B21 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento sportello unico per imprese, industrie artigianali, terziarie e di servizio	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

C - Autorizzazione impianto di distribuzione carburante

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

C - Autorizzazione media struttura di vendita

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B21 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento sportello unico per imprese, industrie artigianali, terziarie e di servizio	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

C - Autorizzazione somministrazione alimenti e bevande

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale di disciplina delle attività di somministrazione alimenti e bevande	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

C - Concessioni suolo pubblico finalizzate all'insediamento di attività economiche extra mercato

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale del commercio su aree pubbliche	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

C - Condono edilizio

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento edilizio	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
C05 - Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 4, Ing. Edoardo Zanotta, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 4, Ing. Edoardo Zanotta, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 4, Ing. Edoardo Zanotta, con reportistica semestrale
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

C - Contributi luoghi di culto di cui alla L.R. 12/2005 e s.m.i.

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D01 - Mancata o falsa considerazione dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, finalizzata all'erogazione di contributi economici non spettanti a svantaggio di altri soggetti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C-D - Ulteriore visto preventivo di regolarità tecnica anche da parte del Segretario generale, sulle proposte di deliberazione	Trasmissione proposta di provvedimento per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	Trasmissione proposta di provvedimento per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	Trasmissione proposta di provvedimento per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento

C - Permessi di Costruire

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento edilizio	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
C05 - Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 4, Ing. Edoardo Zanotta, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 4, Ing. Edoardo Zanotta, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 4, Ing. Edoardo Zanotta, con reportistica semestrale
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

C - Pratica agibilità

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

E - Attività di controllo dell'attività edilizia

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E01 - Conflitto d'interessi	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto
E02 - Omissione atti d'indagine o indagini parziali o incomplete	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due addetti di Polizia Locale, unitamente ad un tecnico del servizio Ambiente/Edilizia privata, con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi e con controllo dei relativi verbali/rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comunandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comunandante
E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probabotori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probabotori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probabotori attraverso canali riservati preventivamente determinati
E04 - Alterazione o occultamento prove acquisite	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probabotori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probabotori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probabotori attraverso canali riservati preventivamente determinati
E05 - Falsificazione verbali	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archvi accessibili al solo personale autorizzato
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale di criteri oggettivi di valutazione	Predisposizione proposta di dleiberazione giuntale entro il primo semestre 2016	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale di criteri oggettivi di valutazione	Predisposizione proposta di deliberazione giuntale entro il primo semestre 2016	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale
	E - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale di criteri oggettivi di valutazione	Predisposizione proposta di deliberazione giuntale entro il primo semestre 2016	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Edilizia Pubblica, arch. Attilio Citterio, con reportistica semestrale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due addetti di Polizia Locale, unitamente ad un tecnico del servizio Ambiente/Edilizia privata, con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi e con controllo dei relativi verbali/rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
E14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi del procedimento per favorire soggetti particolari	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre

E - Determinazione sanzione per mancata demolizione di opere abusive a seguito dell'ingiunzione di cui all'art. 31 del DPR 380/2001 e s.m.i.

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire	E - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale di criteri oggettivi di valutazione	Predisposizione proposta deliberazione giuntale entro il 1° semestre 2016	Eventuale proposta di integrazione del provvedimento giuntale	Eventuale proposta di integrazione del provvedimento giuntale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale

E - Determinazione sanzione per sanatorie riconducibili all'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i.

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale di criteri oggettivi di valutazione	Predisposizione proposta deliberazione giuntale entro il 1° semestre 2016	Eventuale proposta di integrazione del provvedimento giuntale	Eventuale proposta di integrazione del provvedimento giuntale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale

E - Determinazione sanzione per tardiva presentazione della richiesta di agibilità

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale di criteri oggettivi di valutazione	Predisposizione proposta deliberazione giuntale entro il 1° semestre 2016	Eventuale proposta di integrazione del provvedimento giuntale	Eventuale proposta di integrazione del provvedimento giuntale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale	Eventuale proposta integrazione provvedimento giuntale
	E - Osservanza dei contenuti delle deliberazioni di Giunta Comunale operanti nel merito	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale	Applicazione rigorosa criteri oggettivi predeterminati con provvedimento giuntale
E14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi del procedimento per favorire soggetti particolari	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre

G - Approvazione strumenti di pianificazione urbanistica generale (PGT)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G01 – Uso distorto della discrezionalità nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione specifica sui singoli provvedimenti assunti	Obbligo di motivazione specifica sui singoli provvedimenti assunti	Obbligo di motivazione specifica sui singoli provvedimenti assunti

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	G - Indicazione nelle deliberazioni di adozione dei criteri assunti nelle valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali
G02 – Fuga di notizie in sede di definizione e riproduzione dei documenti	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati
G03 – Inosservanza delle norme a garanzia della trasparenza e della partecipazione ai procedimenti di pianificazione del territorio	G - Redazione rendiconto puntuale delle azioni di pubblicizzazione in sede di approvazione definitiva del provvedimento	Rendiconto da allegare al provvedimento di approvazione definitiva	Rendiconto da allegare al provvedimento di approvazione definitiva	Rendiconto da allegare al provvedimento di approvazione definitiva
G14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e approvazione definitiva	G - Monitoraggio dei tempi dei procedimento con report semestrale al RPC	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmisisone report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmisisone report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmisisone report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento
G15 - Disparità di trattamento nelle valutazioni delle osservazioni pervenute	G - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale dei criteri tecnici da assumersi nell'esame delle osservazioni presentate	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamnete dopo l'adozione dello strumento urbanistico	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamnete dopo l'adozione dello strumento urbanistico	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamnete dopo l'adozione dello strumento urbanistico
G16 - Conflitto di interessi del personale coinvolto nella redazione degli strumenti urbanistici	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	G - Dichiarazione del personale coinvolto nel procedimento in merito all'insussistenza di conflitti di interesse	Acquisizione autoceritficazione resa dal personale coinvolto	Acquisizione autoceritficazione resa dal personale coinvolto	Acquisizione autoceritficazione resa dal personale coinvolto

G - Edilizia residenziale convenzionata - Autorizzazione alienazione/locazione alloggi

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G08 – Esame delle istanze senza osservare il criterio cronologico di presentazione a protocollo in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione
	A-B-C-D-E-G-H - Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per la gestione del procedimento	Utilizzo procedura informatica in dotazione per la gestione del procedimento	Utilizzo procedura informatica in dotazione per la gestione del procedimento
G12 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei presupposti normativi e convenzionali finalizzata ad indebita autorizzazione all'alienazione/locazione di alloggio ERP a soggetti non aventi diritto	A-B-C-D-E-G - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo a campione di almeno il 40% delle dichiarazioni acquisite, relativamente a ciascun intervento di residenza edilizia convenzionata	Controllo a campione di almeno il 50% delle dichiarazioni acquisite, relativamente a ciascun intervento di residenza edilizia convenzionata	Controllo a campione di almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite, relativamente a ciascun intervento di residenza edilizia convenzionata

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-G - Adozione di procedure standardizzate in merito allo svolgimento del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese ai sensi del DPR 445/2000	Definizione preventiva delle modalità di estrazione del campione da sottoporre al controllo da parte del competente dirigente, in modo da garantire, in ogni caso, almeno il 40% delle dichiarazioni acquisite per ciascun intervento di edilizia convenzionata.	Definizione preventiva delle modalità di estrazione del campione da sottoporre al controllo da parte del competente dirigente, in modo da garantire, in ogni caso, almeno il 50% delle dichiarazioni acquisite per ciascun intervento di edilizia convenzionata.	Definizione preventiva delle modalità di estrazione del campione da sottoporre al controllo da parte del competente dirigente, in modo da garantire, in ogni caso, almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite per ciascun intervento di edilizia convenzionata.
	G - Redazione di un report annuale alla Giunta dell'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito	Trasmissione di un report annuale alla Giunta sull'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito	Trasmissione di un report annuale alla Giunta sull'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito	Trasmissione di un report annuale alla Giunta sull'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito

G - Edilizia residenziale convenzionata - Definizione convenzione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G09 – Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche tecniche alla base della determinazione del prezzo di vendita/locazione degli alloggi al fine di riconoscere vantaggi indebiti al soggetto privato	G - Visto preventivo all'adozione del piano da parte di un funzionario tecnico estraneo al procedimento sui prezzi di vendita/locazione	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Patrimonio, arch. Salvatore Passarello, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Patrimonio, arch. Salvatore Passarello, con reportistica semestrale	Visto a campione dei provvedimenti assunti dal Responsabile del Settore 3, da parte del funzionario del Servizio Patrimonio, arch. Salvatore Passarello, con reportistica semestrale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G10 - Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche di adempimento agli obblighi di convenzione	G - Approvazione di uno schema di convenzione tipo corredato da criteri applicativi	Predisposizione proposta schema di convenzione tipo, corredata da criteri applicativi, entro il primo semestre 2016	Predisposizione eventuali modifiche alla proposta schema di convenzione tipo, corredata da criteri applicativi	Predisposizione eventuali modifiche alla proposta schema di convenzione tipo, corredata da criteri applicativi
	G - Redazione di un report annuale alla Giunta del monitoraggio dei piani convenzionati in corso di attuazione	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento

G - Edilizia residenziale convenzionata - Verifica requisiti soggettivi per acquisto/assegnazione alloggi

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G08 – Esame delle istanze senza osservare il criterio cronologico di presentazione a protocollo in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione
	A-B-C-D-E-G-H - Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per gestione del procedimento	Utilizzo procedura informatica in dotazione per gestione del procedimento	Utilizzo procedura informatica in dotazione per gestione del procedimento
G11 – Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge e regolamento regionale, finalizzata all'assegnazione indebita di alloggio ERP a soggetti non aventi diritto	A-B-C-D-E-G - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo a campione di almeno il 40% delle dichiarazioni acquisite, relativamente ad ogmi intervento di edilizia convenzionata	Controllo a campione di almeno il 50% delle dichiarazioni acquisite, relativamente ad ogmi intervento di edilizia convenzionata	Controllo a campione di almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite, relativamente ad ogmi intervento di edilizia convenzionata

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-G - Adozione di procedure standardizzate in merito allo svolgimento del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese ai sensi del DPR 445/2000	Definizione preventiva delle modalità di estrazione del campione da sottoporre al controllo da parte del competente dirigente, in modo da garantire, in ogni caso, almeno il 40% delle dichiarazioni acquisite per ciascun intervento di edilizia convenzionata.	Definizione preventiva delle modalità di estrazione del campione da sottoporre al controllo da parte del competente dirigente, in modo da garantire, in ogni caso, almeno il 50% delle dichiarazioni acquisite per ciascun intervento di edilizia convenzionata.	Definizione preventiva delle modalità di estrazione del campione da sottoporre al controllo da parte del competente dirigente, in modo da garantire, in ogni caso, almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite per ciascun intervento di edilizia convenzionata.
	G - Redazione di un report annuale alla Giunta dell'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito	Trasmissione di un report annuale alla Giunta sull'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito	Trasmissione di un report annuale alla Giunta sull'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito	Trasmissione di un report annuale alla Giunta sull'attività svolta in concomitanza con l'aggiornamento regionale dei limiti di reddito

G - Strumenti di pianificazione attuativa di iniziativa privata

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G01 – Uso distorto della discrezionalità nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione specifica sui singoli provvedimenti assunti	Obbligo di motivazione specifica sui singoli provvedimenti assunti	Obbligo di motivazione specifica sui singoli provvedimenti assunti
	G - Indicazione nelle deliberazioni di adozione dei criteri assunti nelle valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali
G03 – Inosservanza delle norme a	G - Redazione rendiconto puntuale	Rendiconto da allegare al	Rendiconto da allegare al	Rendiconto da allegare al

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
garanzia della trasparenza e della partecipazione ai procedimenti di pianificazione del territorio	delle azioni di pubblicizzazione in sede di approvazione definitiva del provvedimento	provvedimento di approvazione definitiva	provvedimento di approvazione definitiva	provvedimento di approvazione definitiva
G04 - Falsa valutazione delle componenti di interesse pubblico delle proposte di intervento avanzate dai soggetti privati al fine di favorirne l'approvazione	G - Osservanza delle prescrizioni contenute nello strumento urbanistico generale (PGT)	Richiamo negli atti amministrativi delle prescrizioni contenute nello strumento urbanistico generale e della loro puntuale osservanza	Richiamo negli atti amministrativi delle prescrizioni contenute nello strumento urbanistico generale e della loro puntuale osservanza	Richiamo negli atti amministrativi delle prescrizioni contenute nello strumento urbanistico generale e della loro puntuale osservanza
	G - Presentazione all'organo competente all'adozione del piano di relazione tecnica esaustiva dei contenuti di utilità pubblica vistata da parte di un funzionario tecnico estraneo al procedimento	Sottoscrizione relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore 4, ing. EM Zanotta	Sottoscrizione relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore 4, ing. EM Zanotta	Sottoscrizione relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore 4, ing. EM Zanotta
G05 - Mancata, incompleta o falsa valutazione della definizione delle clausole convenzionali al fine di favorire i soggetti privati	G - Approvazione di uno schema di convenzione tipo corredato da criteri applicativi	Predisposizione proposta schema di convenzione tipo, corredata da criteri applicativi, entro il primo semestre 2016	Predisposizione eventuali modifiche alla proposta schema di convenzione tipo, corredata da criteri applicativi	Predisposizione eventuali modifiche alla proposta schema di convenzione tipo, corredata da criteri applicativi
G06 - Scorretta quantificazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti al fine di riconoscere vantaggi indebiti al soggetto privato	G - Approvazione di specifico regolamento disciplinante la materia delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri	Predisposizione proposta regolamentare entro il primo semestre 2016	Predisposizion eventuali proposte di modifiche regolamentare	Predisposizion eventuali proposte di modifiche regolamentare
	G - Visto preventivo all'adozione del piano da parte di un funzionario tecnico estraneo al procedimento sui computi opere/prezzi	Sottoscrizione relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore 4, ing. EM Zanotta	Sottoscrizione relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore 4, ing. EM Zanotta	Sottoscrizione relazione tecnica da parte del Dirigente del Settore 4, ing. EM Zanotta
G07 – Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche sull'attuazione degli interventi e sulla regolare	G - Approvazione di specifico regolamento disciplinante la materia delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri	Predisposizione proposta regolamentare entro il primo semstre 2016	Predisposizion eventuali proposte di modifiche regolamentare	Predisposizion eventuali proposte di modifiche regolamentare

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
esecuzione delle opere scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti	G - Redazione di un report annuale alla Giunta del monitoraggio dei piani convenzionati in corso di attuazione	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento
G08 – Esame delle istanze senza osservare il criterio cronologico di presentazione a protocollo in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione
	A-B-C-D-E-G-H - Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per tracciabilità delle procedure
G10 - Scorrettezza e irregolarità nelle verifiche di adempimento agli obblighi di convenzione	G - Redazione di un report annuale alla Giunta del monitoraggio dei piani convenzionati in corso di attuazione	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento	Predisposizione report per Giunta entro 30 giorni dall'anno di riferimento
G14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e approvazione definitiva	G - Monitoraggio dei tempi dei procedimento con report semestrale al RPC	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmissione report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmissione report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmissione report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento
G15 - Disparità di trattamento nelle valutazioni delle osservazioni pervenute	G - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale dei criteri tecnici da assumersi nell'esame delle osservazioni presentate	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamente dopo l'adozione dello strumento urbanistico attuativo	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamente dopo l'adozione dello strumento urbanistico attuativo	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamente dopo l'adozione dello strumento urbanistico attuativo
G16 - Conflitto di interessi del personale coinvolto nella redazione degli strumenti urbanistici	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	G - Dichiarazione del personale coinvolto nel procedimento in merito all'insussistenza di conflitti di interesse	Acquisizione autocertificazione resa dal personale coinvolto	Acquisizione autocertificazione resa dal personale coinvolto	Acquisizione autocertificazione resa dal personale coinvolto
G19 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra approvazione definitiva del piano e sottoscrizione della convenzione	G - Monitoraggio dei tempi dei procedimento con report semestrale al RPC	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmissione report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmissione report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmissione report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento

G- Varianti puntuali allo strumento urbanistico generale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
G01 – Uso distorto della discrezionalità nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi, delle motivazione di interesse pubblico all'adozione della variante	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi, delle motivazione di interesse pubblico all'adozione della variante	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi, delle motivazione di interesse pubblico all'adozione della variante
	G - Indicazione nelle deliberazioni di adozione dei criteri assunti nelle valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali	Puntuale indicazione nei provvedimenti amministrativi dei criteri assunti per le valutazioni discrezionali
G02 – Fuga di notizie in sede di definizione e riproduzione dei documenti	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati
G03 – Inosservanza delle norme a garanzia della trasparenza e della partecipazione ai procedimenti di pianificazione del territorio	G - Redazione rendiconto puntuale delle azioni di pubblicizzazione in sede di approvazione definitiva del provvedimento	Rendiconto da allegare al provvedimento di approvazione definitiva	Rendiconto da allegare al provvedimento di approvazione definitiva	Rendiconto da allegare al provvedimento di approvazione definitiva
G14 - Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e approvazione definitiva	G - Monitoraggio dei tempi dei procedimento con report semestrale al RPC	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmisisone report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmisisone report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento	Monitoraggio semestrale dei tempi del procedimento con trasmisisone report al RPC entro 30 giorni dal semestre di riferimento
G15 - Disparità di trattamento nelle valutazioni delle osservazioni pervenute	G - Determinazione preventiva da parte della Giunta Comunale dei criteri tecnici da assumersi nell'esame delle osservazioni presentate	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamnete dopo l'adozione della variante	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamnete dopo l'adozione della variante	Predisposizione proposta deliberazione giuntale immediatamnete dopo l'adozione della variante
G16 - Conflitto di interessi del personale coinvolto nella redazione degli strumenti urbanistici	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto
	G - Dichiarazione del personale coinvolto nel procedimento in merito all'insussistenza di conflitti di interesse	Acquisizione autoceritficazione resa dal personale coinvolto	Acquisizione autoceritficazione resa dal personale coinvolto	Acquisizione autoceritficazione resa dal personale coinvolto
G17 - Non puntuale definizione negli atti amministrativi di avvio del procedimento dell'oggetto della variante	G - Indicazione puntuale negli atti amministrativi e negli avvisi previsti dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse pubblico	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi e negli avvisi pubblici, dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi e negli avvisi pubblici, dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi e negli avvisi pubblici, dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
		pubblico in funzione delle quali la variante viene proposta	pubblico in funzione delle quali la variante viene proposta	pubblico in funzione delle quali la variante viene proposta
G18 - Non puntuale definizione negli atti amministrativi delle motivazioni di interesse pubblico sottese alla variante	G - Indicazione puntuale negli atti amministrativi e negli avvisi previsti dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse pubblico	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi e negli avvisi pubblici, dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse pubblico in funzione delle quali la variante viene proposta	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi e negli avvisi pubblici, dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse pubblico in funzione delle quali la variante viene proposta	Puntuale indicazione, negli atti amministrativi e negli avvisi pubblici, dell'oggetto della variante e delle motivazione di interesse pubblico in funzione delle quali la variante viene proposta

FRIGOLI LIVIO

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

A - Nomina nucleo di valutazione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A11 - Previsione nel bando di selezione di requisiti di accesso finalizzati all'individuazione di soggetti particolari	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Indicazione, nel provvedimento di approvazione del bando, della motivazione dei requisiti di partecipazione previsti dal bando medesimo	Indicazione, nel provvedimento di approvazione del bando, della motivazione dei requisiti di partecipazione previsti dal bando medesimo	Indicazione, nel provvedimento di approvazione del bando, della motivazione dei requisiti di partecipazione previsti dal bando medesimo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A13 - Mancata/incompleta/falsata verifica dei curricula prodotti dai candidati alla selezione, al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	A - Nomina di apposita commissione per la valutazione delle istanze e dei curricula, con partecipazione di un diopendente estraneo all'area di competenza	Nomina apposita commisisone ogni qualvolta occorra procedere alla valutazione delle istanze di partecipazione e dei relativi curricula, in funzione della successiva nomina della commissione	Nomina apposita commisisone ogni qualvolta occorra procedere alla valutazione delle istanze di partecipazione e dei relativi curricula, in funzione della successiva nomina della commissione	Nomina apposita commisisone ogni qualvolta occorra procedere alla valutazione delle istanze di partecipazione e dei relativi curricula, in funzione della successiva nomina della commissione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Motivazione specifica nel provvedimento di nomina, richiamando i verbali della Commissione appositamente nominata	Motivazione specifica nel provvedimento di nomina, richiamando i verbali della Commissione appositamente nominata	Motivazione specifica nel provvedimento di nomina, richiamando i verbali della Commissione appositamente nominata

A - Predisposizione bando di concorso

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A01 - Previsione nel bando di concorso/selezione di requisiti di accesso e di tipologie di prove d'esame "personalizzati", finalizzati al reclutamento di candidati particolari	A - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante l'accesso agli impieghi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento alle prescrizioni del nuovo regolamento disciplinante l'accesso agli impieghi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento alle prescrizioni del nuovo regolamento disciplinante l'accesso agli impieghi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento alle prescrizioni del nuovo regolamento disciplinante l'accesso agli impieghi

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimneto di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimneto di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimneto di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, con reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 3, arch. Paola Ferri, con reportistica semestrale

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

D - Concessione benefici economici ad enti e associazioni a seguito dell'esame delle istanze pervenute e secondo criteri predefiniti

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione
D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Concessione contributi a sostegno di iniziative proposte dalle libere forme associative a seguito dell'emanazione di apposito bando

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Definizione criteri per l'assegnazione di contributi/agevolazioni ordinarie e una tantum ad enti e associazioni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Predisposizione bando, a termine regolamentari, per la concessione di contributi economici a persone giuridiche o a favore delle locali associazioni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Predisposizione convenzioni con Associazioni Locali e persone giuridiche per la collaborazione nello svolgimento e nel potenziamento dei servizi

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D02 - Falsa valutazione della valenza sociale dell'attività svolta dalle associazioni sul territorio e dell'organizzazione delle stesse al fine di favorire talune associazioni sfavorendone altre, sia in fase di individuazione del soggetto con il quale convenzionarsi, sia in fase di definizione delle clausole convenzionali	C-D - Ulteriore visto preventivo di regolarità tecnica anche da parte del Segretario generale, sulle proposte di deliberazione	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento

MALVESTITI FABIO ANTONIO

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"				
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

B - Acquisti economali (fino € 1.000)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il servizio di provveditorato economato	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il servizio di provveditorato economato	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	D - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il servizio di provveditorato economato	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso				

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri,con	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri,con	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri,con

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	all'area di competenza	reportistica semestrale	reportistica semestrale	reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri,con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri,con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 5, dott. Daniele Ruggeri,con reportistica semestrale

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

H - Accertamenti con adesione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D11 - Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 3, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 3, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del settore 3, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale
	D - Osservanza del Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

H - Accertamenti ICI/IMU/TASI

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario	A-B-C-D-E-G-H - Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per compilazione accertamenti	Utilizzo procedura informatica in dotazione per compilazione accertamenti	Utilizzo procedura informatica in dotazione per compilazione accertamenti
	D - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento ICI - IMU	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	D - Visto a campione del 10% dei provvedimenti adottati dal responsabile del tributo, da parte del funzionario del Servizio economico finanziario	Visto a campione da parte del Funzionario dei Servizi di Contabilità e programmazione, dott. Giovanni Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Funzionario dei Servizi di Contabilità e programmazione, dott.Giovanni Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Funzionario dei Servizi di Contabilità e programmazione, dott. Giovanni Morelli, con reportistica semestrale

H - Accertamenti TIA/TARES/TARI

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D10 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla concessione di agevolazioni/rimborsi tributari a contribuenti che non avrebbero diritto o alla mancata emanazione di avvisi di accertamento tributario	A-B-C-D-E-G-H - Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Utilizzo procedura informatica in dotazione per compilazione accertamenti	Utilizzo procedura informatica in dotazione per compilazione accertamenti	Utilizzo procedura informatica in dotazione per compilazione accertamenti
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Funzionario dei Servizi di Contabilità e programmazione, dott. Giovanni Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Funzionario dei Servizi di Contabilità e programmazione, dott. Giovanni Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Funzionario dei Servizi di Contabilità e programmazione, dott. Giovanni Morelli, con reportistica semestrale
	D - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento TIA + TARES + TARI	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

H - ICI IMU TARES Contenzioso presso commissioni tributarie

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D12 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge o di regolamento finalizzata alla mancata attivazione del contenzioso presso le Commissioni tributarie.	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

MORTARINO STEFANO

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	legittimità e/o di merito	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Applicazione soccorso istruttorio (solo per la CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
allo stesso				

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni tra i dipendenti dei Comuni di Legnano e Nerviano (convenzionati per la costituzione della CUC)	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio sia presso il Comune di Legnano che in quello di Nerviano (convenzionati per la costituzione della CUC)	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, con	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, con	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, con

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	all'area di competenza	reportistica semestrale	reportistica semestrale	reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 6, dott. Marino Rabolini, con reportistica semestrale

B - Predisposizione degli strumenti di programmazione di lavori, servizi e forniture (per CUC e Settore 4)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B22 - Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, o alterazione dell'ordine delle priorità degli interventi, con la finalità di favorire o sfavorire interessi particolari	B - Programmazione su base annuale dei fabbisogni per gli acquisti di servizi e forniture anche con il Comune convenzionato	Programmazione fabbisogni, da parte del Dirigente del Settore 1, entro il 28 febbraio 2016 - valutazione dei fabbisogni unitamente al Comune convenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domanda	Programmazione fabbisogni, da parte del Dirigente del Settore 1, entro il 31 ottobre 2016 - valutazione dei fabbisogni unitamente al Comune convenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domandaconvenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domanda	Programmazione fabbisogni, da parte del Dirigente del Settore 1, entro il 31 ottobre 2017 - valutazione dei fabbisogni unitamente al Comune convenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domanda
	B - Specifica motivazione dell'inserimento di ciascuna opera nella programmazione dei lavori pubblici	Precisa esposizione, da parte del Dirigente del Settore 4, con riferimento a ciascuna delle opere inserite nella programmazione annuale, delle motivazioni che ne giustifichino la necessità e priorità	Precisa esposizione, da parte del Dirigente del Settore 4, con riferimento a ciascuna delle opere inserite nella programmazione annuale, delle motivazioni che ne giustifichino la necessità e priorità	Precisa esposizione, da parte del Dirigente del Settore 4, con riferimento a ciascuna delle opere inserite nella programmazione annuale, delle motivazioni che ne giustifichino la necessità e priorità

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Verifica dell'effettivo stato manutentivo del patrimonio dell'ente, con definizione delle relative priorità	Redazione apposita relazione, entro il 30 settembre, da parte del Dirigente del Settore 4, inerente le effettive esigenze di manutenzione del Patrimonio dell'Ente, con definizione delle relative priorità	Redazione apposita relazione, entro il 30 settembre, da parte del Dirigente del Settore 4, inerente le effettive esigenze di manutenzione del Patrimonio dell'Ente, con definizione delle relative priorità	Redazione apposita relazione, entro il 30 settembre, da parte del Dirigente del Settore 4, inerente le effettive esigenze di manutenzione del Patrimonio dell'Ente, con definizione delle relative priorità

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (per le procedure di scelta del contraente gestite in qualità di CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

D - Concessione benefici economici ad enti e associazioni a seguito dell'esame delle istanze pervenute e secondo criteri predefiniti

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Concessione contributi a sostegno di iniziative proposte dalle libere forme associative a seguito dell'emanazione di apposito bando

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D08 - Falsa valutazione delle istanze delle persone giuridiche richiedenti e scorretta attribuzione di punteggio rispetto agli indicatori previsti dal bando, riconoscendo vantaggi economici indebiti al fine di favorire determinati soggetti a svantaggio di altri	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Definizione criteri per l'assegnazione di contributi/agevolazioni ordinarie e una tantum ad enti e associazioni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Predisposizione bando, a termine regolamentari, per la concessione di contributi economici a persone giuridiche o a favore delle locali associazioni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D09 - Previsione nel bando di requisiti o condizioni di accesso ai contributi volte a favorire l'erogazione di contributi a talune persone giuridiche a svantaggio di altre	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito			i
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento per la concessione ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocini	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Predisposizione convenzioni con Associazioni Locali e persone giuridiche per la collaborazione nello svolgimento e nel potenziamento dei servizi

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D02 - Falsa valutazione della valenza sociale dell'attività svolta	C-D - Ulteriore visto preventivo di regolarità tecnica anche da parte	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
dalle associazioni sul territorio e dell'organizzazione delle stesse al fine di favorire talune associazioni sfavorendone altre, sia in fase di individuazione del soggetto con il quale convenzionarsi, sia in fase di definizione delle clausole convenzionali	del Segretario generale, sulle proposte di deliberazione	visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento

F - Costituzione in giudizio avverso ricorso esterno/citazione in giudizio a tutela dell'Amministrazione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
F04 - Falsa valutazione delle circostanze e degli interessi dell'Ente in merito alla costituzione in giudizio avverso ricorso esterno o alla citazione in giudizio al fine di favorire la controparte	F - Predisposizione per ogni ricorso o azione da promuovere a tutela degli interessi dell'Amministrazione di una relazione contenente la valutazione in merito alla necessità e/o opportunità di costituirsi in giudizio, a cura del Respnsabile del Servizio, vistata dal Dirigente.	Trasmissione della Relazione al RPC prima dell'approvazione dell'atto deliberativo da parte dell'organo competente	Trasmissione della Relazione al RPC prima dell'approvazione dell'atto deliberativo da parte dell'organo competente	Trasmissione della Relazione al RPC prima dell'approvazione dell'atto deliberativo da parte dell'organo competente

RABOLINI MARINO

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	legittimità e/o di merito	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, con reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del Servizio Cultura, dott.ssa Teresa D'Antona, con reportistica semestrale

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la	Obbligo di motivazione, da parte del competente	Obbligo di motivazione, da parte del competente	Obbligo di motivazione, da parte del competente

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

D - Assegnazione alloggi ERP

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D04 - Mancata, incompleta o falsa verifica dei requisiti di legge e regolamento regionale, finalizzata all'assegnazione indebita di alloggio ERP a soggetti non aventi diritto o non correttamente collocati in graduatoria a svantaggio di altri aventi diritto a termini di legge	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Patrimonio, arch. Salvatore Passarello, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Patrimonio, arch. Salvatore Passarello, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Patrimonio, arch. Salvatore Passarello, con reportistica semestrale

D - Concessione contributi economici (assistenza economica) a persone fisiche secondo le previsioni regolamentari

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D01 - Mancata o falsa considerazione dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, finalizzata all'erogazione di contributi economici non spettanti a svantaggio di altri soggetti	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	D - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per la concessioni di contributi, sussidi ausili finanziari a favore di soggetti in stato di bisogno	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

D - Concessione contributi mediante convenzione con scuole materne e nidi privati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
D03 - Falsa valutazione dei requisiti e delle condizioni prestabilite al fine di riconoscere agli asili nido e alle scuole materne private contributi economici non dovuti	C-D - Ulteriore visto preventivo di regolarità tecnica anche da parte del Segretario generale, sulle proposte di deliberazione	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento	Trasmissione proposta di deliberazione per l'ulteriore visto di regolarità tecnica da parte del Segretario generale, da rendersi entro giorni 5 dal ricevimento

RUGGERI DANIELE

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	legittimità e/o di merito	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, con reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Tributi, dott. Ettore Gasparri, con reportistica semestrale

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la	Obbligo di motivazione, da parte del competente	Obbligo di motivazione, da parte del competente	Obbligo di motivazione, da parte del competente

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

C - Autorizzazione locali e manifestazioni pubblico spettacolo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo a campione di almeno il 50% delle dichiarazioni acquisite	Controllo a campione di almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite	Controllo a campione di almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale

C - Autorizzazione spettacolo viaggiante

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Controllo a campione di almeno il 50% delle dichiarazioni acquisite	Controllo a campione di almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite	Controllo a campione di almeno il 60% delle dichiarazioni acquisite
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

C - Concessione spazi e aree pubbliche

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

C - Concessione suolo pubblico

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento TOSAP	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
C08 - Protocollazione dell'istanza senza osservare il criterio cronologico in modo da favorire o sfavorire il richiedente	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento per l'esame delle istanze, per il controllo delle stesse e per il rilascio del relativo provvedimento	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione	Istruttoria istanze secondo l'ordine cronologico di protocollazione

E - Attività di controllo del commercio in sede fissa ed ambulante, pubblici esercizi, attività artigianali ed industriali

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E01 - Conflitto d'interessi	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto
E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Acquisizione documentazione e elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione e elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione e elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato
E05 - Falsificazione verbali	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo
	E - Programmazione dei controlli finalizzata a garantire, nell'arco del triennio, il controllo di tutte le attività insediate nel territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale
E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale
E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte della Responsabile del SUI, Teresa Baldacci, con reportistica semestrale
E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo
	E - Programmazione dei controlli finalizzata a garantire, nell'arco del triennio, il controllo di tutte le attività insediate nel territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio
E13 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti che esercitano le attività	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Programmazione dei controlli finalizzata a garantire, nell'arco del triennio, il controllo di tutte le attività insediate nel territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio	Definizione programma annuale dei controlli da effettuare in modo da garantire, nell'anno, il controllo di almeno 1/3 delle attività insediate sul territorio

E - Attività di controllo del rispetto delle disposizioni del CDS, dei Regolamenti Comunali, delle Ordinanze

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E01 - Conflitto d'interessi	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto
E05 - Falsificazione verbali	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Programmazione dei controlli in modo da coprire, nell'arco dell'attività settimanale, tutte le fasce orarie	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Programmazione dei controlli in modo da coprire, nell'arco dell'attività settimanale, tutte le fasce orarie	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Programmazione dei controlli in modo da coprire, nell'arco dell'attività settimanale, tutte le fasce orarie	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana	Programmazione mensile dei controlli, con previsione di copertura di tutte le fasce orarie nell'arco di ogni settimana
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 1, dott. Stefano Mortarino, con reportistica semestrale
E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale
E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale

E - Attività di controllo in materia edilizia ed ambientale

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E01 - Conflitto d'interessi	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto
E02 - Omissione atti d'indagine o indagini parziali o incomplete	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due addetti di Polizia Locale, unitamente ad un tecnico del servizio Ambiente/Edilizia privata, con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi e con controllo dei relativi verbali/rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo
E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati
E04 - Alterazione o occultamento prove acquisite	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati
E05 - Falsificazione verbali	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due addetti di Polizia Locale, unitamente ad un tecnico del servizio Ambiente/Edilizia privata, con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi e con controllo dei relativi verbali/rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo
E07 - Mancata irrogazione delle sanzioni	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due addetti di Polizia Locale, unitamente ad un tecnico del servizio Ambiente/Edilizia privata, con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi e con controllo dei relativi verbali/rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E08 - Erroneo annullamento di sanzioni irrogate	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale
E09 - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale
E10 - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale
E11 - Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente Dirigente sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale
E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica	C-D-E- Predeterminazione degli elementi minimi da rilevare in caso di sopralluogo	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia	Predisposizione check list per sopralluoghi di controllo attività edilizia
	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due addetti di Polizia Locale, unitamente ad un tecnico del servizio Ambiente/Edilizia privata, con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi e con controllo dei relativi verbali/rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti di PL e del tecnico del servizio Ambiente/Edilizia Privata - Trasmissione rapporti di servizio al Dirigente/Vice comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo	Compilazione check list in fase di verifica di ogni controllo

E - Attività di polizia giudiziaria

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E01 - Conflitto d'interessi	E-G - Obbligo di astensione da parte dell'incaricato in conflitto di interesse (ai sensi dell'art. 7 del Codice Generale e dell'art. 5 del	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Dirigente/RPC, per assunzione conseguenti

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano)	provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto	provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto
E02 - Omissione atti d'indagine o indagini parziali o incomplete	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E - Effettuazione delle attività da parte di almeno due addetti Polizia Locale, con rotazione degli addetti sull'effettuazione delle attività medesime, con controllo e visto finale da parteb del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante
E03 - Diffusione di informazioni riservate per favorire l'interessato	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E - Effettuazione delle attività da parte di almeno due addetti Polizia Locale, con rotazione degli addetti sull'effettuazione delle attività medesime, con controllo e visto finale da parteb del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante
E04 - Alterazione o occultamento prove acquisite	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato
	E-G - Trasmissione e condivisione di documenti ed elementi probatori sia cartacei sia digitali attraverso canali riservati o a mezzo di personale autorizzato	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati	Acquisizione documentazione ed elementi probatori attraverso canali riservati preventivamente determinati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E05 - Falsificazione verbali	E - Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo	Digitalizzazione file documentali soggetti a controllo
	E - Effettuazione delle attività da parte di almeno due addetti Polizia Locale, con rotazione degli addetti sull'effettuazione delle attività medesime, con controllo e visto finale da parteb del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante
	E-G - Conservazione di documenti ed elementi probatori in archivi con accessibilità riservata al personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato	Creazione archivi accessibili al solo personale autorizzato
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Effettuazione delle attività da parte di almeno due addetti Polizia Locale, con rotazione degli addetti sull'effettuazione delle attività medesime, con controllo e visto finale da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante
	E - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un funzionario	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale	Visto a campione sui provvedimenti da parte del Vice Comandante, dott. Roberto Curati, con reportistica semestrale

E - Controllo manomissioni suolo pubblico e irrogazioni eventuali sanzioni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
E06 - Uso distorto della discrezionalità al fine di favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Predisposizione di check list da parte del Comando	Predisposizione di check list da parte del Comando	Predisposizione di check list da parte del Comando
E12 - Omesso/incompleto controllo al fine di favorire soggetti sottoposti a verifica	E - Effettuazione dei controlli da parte di almeno due agenti di Polizia Locale con rotazione degli addetti sull'effettuazione dei controlli medesimi con esame e controllo dei relativi verbali o rapporti di servizio da parte del Dirigente/Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante	Programmazione dei turni di lavoro in modo da assicurare la rotazione di n. 2 addetti - Controllo, tramite visto, da parte del Vice Comandante
	E - Effettuazioni dei controlli sulla base di apposite check-list da parte del Comando relative ai controlli stessi	Predisposizione di check list da parte del Comando	Predisposizione di check list da parte del Comando	Predisposizione di check list da parte del Comando

F - Ricorsi al Giudice di Pace per violazione al CDS

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
F01 - Omessa o irregolare redazione delle controdeduzioni	F - Redazione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante
F02 - Mancato rispetto dei termini di invio al fine di favorire il ricorrente	F - Redazione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante
F03 - Omessa costituzione e omesso deposito controdeduzioni	F - Redazione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante

F - Ricorsi al Prefetto per violazioni al CDS

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
F01 - Omessa o irregolare redazione delle controdeduzioni	F - Redazione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante
F02 - Mancato rispetto dei termini di invio al fine di favorire il ricorrente	F - Redazione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante	Trasmissione report mensile delle controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento da sottoporre al visto del Dirigente/Vice Comandante

VIMERCATI PIER LUISA

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	legittimità e/o di merito	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
soggetti		qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al Vice Segretario	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al Vice Segretario	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al Vice Segretario
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
		reportistica semestrale	reportistica semestrale	reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente del Settore 2, dott. Fabio Malvestiti, con reportistica semestrale

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al Vice Segretario - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al Vice Segretario	Comunicazione tempestiva al Vice Segretario - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al Vice Segretario	Comunicazione tempestiva al Vice Segretario - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure d'urgenza e di proroga da inviare al Vice Segretario

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio
	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

ZANOTTA EDOARDO MARIA

A - Affidamento diretto di incarichi di collaborazione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A09 - Individuazione della procedura di affidamento diretto in violazione delle disposizioni regolamentari che ne limitano e circoscrivono le condizioni, finalizzata a favorire un determinato professionista	A - Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi a soggetti esterni	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.	Pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.
	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

A - Definizione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa volta al conferimento di incarichi di collaborazione esterni e di valutazione della candidatura (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	legittimità e/o di merito	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati	provvedimenti adottati
A08 - Previsione requisiti di partecipazione e di attribuzione di punteggi "personalizzati", al fine di favorire un determinato professionista	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Definizione oggetto degli incarichi di collaborazione da conferire all'esterno (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A07 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti "particolari"	A - Preventivo controllo da parte della struttura di Audit delle determinazioni dirigenziali inerenti l'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenze esterne	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni	Trasmissione alla struttura di controllo, da parte del competente dirigente dello schema di provvedimento di affidamento dell'incarico per il controllo preventivo ai sensi del vigente Regolamento interno dei controlli interni

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento per il conferimento di incarichi	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

A - Liquidazione compensi professionali per incarichi di collaborazione esterni (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
A10 - Mancata verifica della regolare esecuzione della collaborazione fornita da un professionista incaricato, finalizzata alla liquidazione indebita dei compensi professionali	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Organizzazione del Personale, dott. Stefano Martinelli, con reportistica semestrale

B - Affidamento diretto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B09 - Ricorso all'affidamento diretto in violazione dei limiti posti dal regolamento comunale, in funzione di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B10 - Ricorso all'affidamento diretto ad imprese, in modo da favorirne alcune in luogo di altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Applicazione soccorso istruttorio (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B24 - Applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio solo nei confronti di alcuni partecipanti alla gara e non di altri al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	B - Trasmissione nota di acquisizione documentazione di soccorso istruttorio anche, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio	Trasmissione nota di acquisizione documentazione, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla gara ogni qualvolta si applichi il soccorso istruttorio

B - Autorizzazione al subappalto (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B03 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Contabilizzazione lavori

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B18 - Falsa quantificazione dei lavori svolti al fine di riconoscere corrispettivi indebiti	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale
B19 - Scorrettezza e irregolarità	B-C-D-E-G - Visto a campione del	Visto a campione da parte	Visto a campione da parte	Visto a campione da parte

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	del Funzionario Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale	del Funzionario Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale	del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale

B - Definizione cronoprogramma (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B16 - Definizione artificiosa dei tempi in modo da favorire la partecipazione alla gara da parte di imprese particolari	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, dott. Gian Carlo Morelli, con reportistica semestrale

B - Definizione dei requisiti di aggiudicazione in fase di predisposizione del bando (art.38, D.Lgs. 163/2006) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Definizione dell'oggetto dell'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione del capitolato (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B01 - Individuazione delle caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura in modo da favorire particolari operatori	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Designazione componenti Commissioni di gara (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B26 - Designazione componenti della Commissione di gara non in possesso dei requisiti necessari.	B - Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione curriculum per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
	B - Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina	Acquisizione autocertificazione per ogni provvedimento di nomina delle commissioni di gara, dandone atto nel provvedimento di nomina
B27 - Mancata rotazione nella composizione della Commissione di gara	B - Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Legnano	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC	Trasmissione provvedimenti di nomina delle commissioni al RPC
	B - Definizione di un'ampia rosa di candidati che ricomprenda i soggetti in possesso dei requisiti necessari in servizio presso il Comune di Legnano	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati	Definizione annuale rosa di candidati

B - Individuazione dei requisiti di qualificazione in fase di predisposizione del capitolato e del bando (ISO, servizi analoghi, ecc.) (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B04 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (individuazione modalità di scelta del contraente e predisposizione bando di gara o nota di richiesta di offerta (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B02 - Modalità di scelta del contraente, predisposizione bando o nota di richiesta offerta, al fine di favorire la partecipazione di un'impresa rispetto ad altre	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B15 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Liquidazione corrispettivi in appalto di servizi e forniture (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Dirigente Organizzativo, dott. Livio Frigoli, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente Organizzativo, dott. Livio Frigoli, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Dirigente Organizzativo, dott. Livio Frigoli, delle liquidazioni di importo superiore a 10.000 euro, con reportistica semestrale

B - Predisposizione atti di collaudo/regolare esecuzione (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B19 - Scorrettezza e irregolarità delle verifiche di regolare esecuzione del servizio o della	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, arch. Gian	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, arch. Gian	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, arch. Gian

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
fornitura, al fine di liquidare corrispettivi indebiti all'appaltatore	all'area di competenza	Carlo Morelli, sui provvedimenti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori pubblici con reportistica semestrale	Carlo Morelli, sui provvedimenti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori pubblici con reportistica semestrale	Carlo Morelli, sui provvedimenti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori pubblici con reportistica semestrale
B20 - Falsificazione dei risultati del collaudo, per favorire l'appaltatore	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, arch. Gian Carlo Morelli, sui provvedimenti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori pubblici con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, arch. Gian Carlo Morelli, sui provvedimenti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori pubblici con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, arch. Gian Carlo Morelli, sui provvedimenti di collaudo/regolare esecuzione dei lavori pubblici con reportistica semestrale

B - Predisposizione degli strumenti di programmazione di lavori, servizi e forniture (per CUC e Settore 4)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B22 - Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, o alterazione dell'ordine delle priorità degli interventi, con la finalità di favorire o sfavorire interessi particolari	B - Programmazione su base annuale dei fabbisogni per gli acquisti di servizi e forniture anche con il Comune convenzionato	Programmazione fabbisogni, da parte del Dirigente del Settore 1, entro il 28 febbraio 2016 - valutazione dei fabbisogni unitamente al Comune convenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domanda	Programmazione fabbisogni, da parte del Dirigente del Settore 1, entro il 31 ottobre 2016 - valutazione dei fabbisogni unitamente al Comune convenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domanda	Programmazione fabbisogni, da parte del Dirigente del Settore 1, entro il 31 ottobre 2017 - valutazione dei fabbisogni unitamente al Comune convenzionato in CUC, anche al fine dell'eventuale opportunità di aggregare la domanda

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	B - Specifica motivazione dell'inserimento di ciascuna opera nella programmazione dei lavori pubblici	Precisa esposizione, da parte del Dirigente del Settore 4, con riferimento a ciascuna delle opere inserite nella programmazione annuale, delle motivazioni che ne giustifichino la necessità e priorità	Precisa esposizione, da parte del Dirigente del Settore 4, con riferimento a ciascuna delle opere inserite nella programmazione annuale, delle motivazioni che ne giustifichino la necessità e priorità	Precisa esposizione, da parte del Dirigente del Settore 4, con riferimento a ciascuna delle opere inserite nella programmazione annuale, delle motivazioni che ne giustifichino la necessità e priorità
	B - Verifica dell'effettivo stato manutentivo del patrimonio dell'ente, con definizione delle relative priorità	Redazione apposita relazione, entro il 30 settembre, da parte del Dirigente del Settore 4, inerente le effettive esigenze di manutenzione del Patrimonio dell'Ente, con definizione delle relative priorità	Redazione apposita relazione, entro il 30 settembre, da parte del Dirigente del Settore 4, inerente le effettive esigenze di manutenzione del Patrimonio dell'Ente, con definizione delle relative priorità	Redazione apposita relazione, entro il 30 settembre, da parte del Dirigente del Settore 4, inerente le effettive esigenze di manutenzione del Patrimonio dell'Ente, con definizione delle relative priorità

B - Predisposizione varianti in corso d'opera

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B13 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	
	B-C-D-E-G - Visto a campione del 10% degli atti da parte di un dirigente/funzionario estraneo all'area di competenza	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	Visto a campione da parte del Responsabile del Servizio Legale, dott.ssa Maria Carla Pellegrini, con reportistica semestrale	

B - Procedura negoziata (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B07 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati
	B - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di lavori, servizi e forniture in economia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento
B08 - Scelta delle imprese da invitare senza rispettare i criteri di rotazione o in modo da impedire una vera concorrenzialità al fine di favorire una o più imprese	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale disciplinante la materia	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Revoca del bando e dell'affidamento (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B14 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Ricorso a procedura d'urgenza o a proroghe contrattuali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B23 - Ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali in carenza dei presupposti per il ricorso a tali procedure, al fine di avvantaggiare taluni operatori	B - Tempestiva comunicazione al RPC delle procedure d'urgenza e delle proroghe contrattuali di importo superiore a euro 40.000,00	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure	Comunicazione tempestiva al RPC - Redazione report annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativo a tutte le procedure

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
		d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	d'urgenza e di proroga da inviare al RPC	d'urgenza e di proroga da inviare al RPC

B - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali (TUTTI)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B17 - Accettazione o rifiuto di riserve tramite accordi bonari o transazioni, in modo da favorire o sfavorire artificiosamente l'appaltatore, riconoscendo corrispettivi indebiti	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Valutazione delle offerte nelle procedure di gara da aggiudicare mediante offerta economicamente più vantaggiosa (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B05 - Valutazione scorretta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	A-B-C-D-E - Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le previsioni del vigente regolamento sui controlli interni	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo	Effettuazione controllo quadrimestrale da parte della competente struttura di Audit, con rinnovo composizione struttura per rotazione personale preposto al controllo
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione, da parte del competente dirigente, sui singoli provvedimenti adottati

B - Verifica anomalie delle offerte (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B06 - Applicazione del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte volto a non sottoporre alla verifica un'impresa gradita o a sottoporre a verifica un'impresa sgradita o, ancora verifica dell'anomalia effettuata falsando la valutazione delle motivazioni formulate dai partecipanti alla gara, al fine di favorire/sfavorire un'impresa	B - Istituzione, ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, di apposita Commissione per l'esame delle giustificazioni prodotte dai concorrenti per le offerte sottoposte a verifica, inserendo all'interno della Commissione un dipendente di altro settore, con qualifica adeguata	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente	Nomina, all'occorrenza, dell'apposita Commissione da parte del competente dirigente
	B - Obbligo di applicare la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara	Esclusione automatica, ai sensi di legge, in fase di gara

B - Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto (affidamenti diretti e altre procedure negoziate) - (per le procedure non conferite alla CUC)

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
B25 - Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o di pretermettere un	B - Collegialità nella verifica dei requisiti, affidata ad almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio	Sottoscrizione documentazione di verifica da parte di almeno 2 dipendenti preposti al servizio

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
soggetto a vantaggio di altri operatori che seguono nella graduatoria	B - Predisposizione check list di controllo inerente la verifica dei requisiti	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione	Compilazione check list in fase di verifica di ogni aggiudicazione

C - Rilascio autorizzazioni insegne e pubblicità

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
C04 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	A-B-C-D - Protocollazione obbligatoria immediata delle istanze in ingresso	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo	Ricevimento istanze tramite l'ufficio protocollo
	A-B-C-D-E - Monitoraggio e reporting quadrimestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei report quadrimestrali dei tempi di conclusione dei procedimenti, entro 30 giorni dallo scadere del quadrimestre
	A-B-C-D-E-G - Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati	Obbligo di motivazione da parte dei competenti dirigenti sui singoli provvedimenti adottati
	C - Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento	Richiamo nelle motivazioni del provvedimento ai presupposti del vigente regolamento

H - Attività connesse alla dismissione di beni immobili

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
H01 - Perizia di stima del valore non congrua per favorire ovvero danneggiare un acquirente	H - Redazione di perizia estimativa dell'Agenzia del Demanio sul 20% degli immobili con sorteggio a cura di un ufficio non interessato al procedimento	Richiesta redazione perizia estimativa all'Agenzia del Demanio per il 20% degli immobili da dismettere, tramite sorteggio. Relazione annuale al RPC, entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Richiesta redazione perizia estimativa all'Agenzia del Demanio per il 20% degli immobili da dismettere, tramite sorteggio. Relazione annuale al RPC, entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Richiesta redazione perizia estimativa all'Agenzia del Demanio per il 20% degli immobili da dismettere, tramite sorteggio. Relazione annuale al RPC, entro il 31 gennaio dell'anno successivo
H02 - Pubblicazione di bandi di durata esigua ovvero scarsa o assente pubblicità del bando	H - Pubblicazione dei bandi per una durata di almeno 25 giorni naturali e consecutivi previa informazione su almeno due dei maggiori quotidiani a maggior diffusione locale	Pubblicizzazione di tutti i bandi nei termini e nei modi stabiliti dalla misura	Pubblicizzazione di tutti i bandi nei termini e nei modi stabiliti dalla misura	Pubblicizzazione di tutti i bandi nei termini e nei modi stabiliti dalla misura

H - Concessione di immobili comunali in comodato d'uso

Rischio	Misura	Intervento 2016	Intervento 2017	Intervento 2018
H07 - Assegnare arbitrariamente un immobile in comodato d'uso ad un soggetto in presenza di più pretendenti	H - Visto preventivo da parte del RPC sulla proposta di deliberazione	Visto preventivo da parte del RPC su tutte le proposte di deliberazione di concessione di immobili comunali in comodato d'uso	Visto preventivo da parte del RPC su tutte le proposte di deliberazione di concessione di immobili comunali in comodato d'uso	Visto preventivo da parte del RPC su tutte le proposte di deliberazione di concessione di immobili comunali in comodato d'uso

Formazione in tema di anticorruzione

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione, in quanto consente di raggiungere i seguenti fondamentali obiettivi:

- garantire che l'attività amministrativa sia svolta da soggetti consapevoli: la discrezionalità viene esercitata sulla base di valutazioni fondate sulla conoscenza e le decisioni vengono assunte con "cognizione di causa", riducendo il rischio che l'azione illecita venga compiuta inconsapevolmente;
- incrementare la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione:
- creare una base minima di conoscenza che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;
- creare la competenza specifica necessaria affinché il personale dipendente possa svolgere nuove funzioni da esercitare a seguito di rotazione;
- creare la competenze specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
- diffondere gli orientamenti giurisprudenziali sui vari aspetti dell'esercizio dell'attività amministrativa, indispensabili per orientare il percorso degli uffici, spesso non conosciuti anche per ridotta disponibilità da dedicare all'approfondimento individuale;
- diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati .

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione ha l'obiettivo di:

– individuare i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione;
– individuare i contenuti della formazione in tema di anticorruzione;
– indicare i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione;
– quantificare di ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

Sulla base del monitoraggio effettuato dal presente Piano, si ritiene opportuno organizzare almeno due ulteriori giornate di formazione specifica sul tema dell'Anticorruzione e della legalità, da erogarsi al personale dipendente preposto ai

procedimenti/servizi relativamente ai quali sono state previste specifiche misure di prevenzione/contrasto per il triennio 2016-2018.

L'Ufficio Formazione, nel pianificare la formazione da erogare al personale dipendente dovrà recepire le indicazioni di cui sopra, privilegiando la formazione in house, cui saranno invitati a partecipare anche i dipendenti delle amministrazioni comunali limitrofe, secondo il modello già sperimentato negli anni precedenti; l'occasione di confronto, resa possibile dalla compresenza di personale proveniente da esperienze professionali e culturali diversificate (da uffici diversi nell'ambito dello stesso Ente e da Enti diversi), rappresenterà un'opportunità significativa di arricchimento, anche in un'ottica di omogeneizzazione ed ottimizzazione, all'interno del Comune, delle modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo nel contempo la costruzione di "buone pratiche amministrative".

Si ritiene altresì opportuno pianificare una formazione mirata ad acquisire nuove competenze specifiche per il personale coinvolto in processi di mobilità interna, finalizzati a garantire la rotazione triennale del personale preposto agli ambiti a rischio oggetto di misure di trattamento previste dal presente Piano, con particolare riferimento al personale preposto all'assunzione dei provvedimenti ricompresi in ambito B (precipuamente per il personale operante all'interno del servizio lavori pubblici), C e D con un punteggio di valutazione dei rischi uguale o superiore a 4,5.

I soggetti che erogheranno la formazione di cui sopra verranno individuati dall'Ufficio Formazione e scelti fra esperti di comprovata competenza.

Il Codice di Comportamento interno dell'Ente

Il Codice Interno di Comportamento del Comune di Legnano è stato adottato, sulla base degli indirizzi forniti dalla CIVIT, con deliberazione n. 75 in data 24 ottobre 2013 e dei principi dettati dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 2013, con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 9 dicembre 2013, previa procedura aperta alla partecipazione e parere reso dall'OIV.

Il Codice Interno, nella stessa direzione del Codice Generale, incoraggia l'emersione di valori positivi all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione, precisando ulteriormente le regole comportamentali dettate dal Codice Generale, in considerazione delle specificità dell'Ente.
La violazione delle disposizioni del Codice Interno, come quelle del Codice Generale, dà luogo, per espressa previsione della Legge 190/2012 a responsabilità disciplinare .

Il Codice interno, all'art. 6, III e IV comma, fornisce precise indicazione circa le modalità di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti, disciplinando altresì la tutela del dipendente segnalante, garantendone l'anonimato, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 1, comma 51, della Legge 190/2012, che ha introdotto l'art. 54 bis al D.Lgs. 165/2001.

Trasparenza

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.
La legge n. 190/2012 ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisca "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m)", mentre l'art. 1 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 qualifica la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.
La trasparenza, che viene assicurata mediante la pubblicazione delle informazioni relative all'organizzazione ed ai procedimenti amministrativi, costituisce quindi metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni della pubblica amministrazione; è invero strumento di deterrenza contro la corruzione e l'illegalità.

L'Amministrazione comunale, unitamente al presente Piano approva, quale sua appendice, il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017, anch'esso da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire la piena attuazione del dettato normativo in tema di trasparenza (D.Lgs 33/2013), che definisce la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione comunale, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche.
Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, allegato al presente Piano, sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative.

Altre iniziative

Rotazione del personale dirigente e con funzioni di responsabilità

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale.
L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.
Come già riferito nel precedente PTPC 2014-2016, una prima rotazione di parte del personale dipendente ha avuto luogo poco dopo l'insediamento dell'Amministrazione in

carica; con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 4.12.2012 si è provveduto a ridefinire la macro-organizzazione del Comune di Legnano e con provvedimento del Dirigente Organizzativo n. 140 del 17.12.2012 si è provveduto a ridefinire la struttura organizzativa dell'ente e, successivamente, sono state effettuate talune mobilità interne di personale.
Il personale dipendente non dirigenziale, interessato da processi di mobilità interna intersettoriale, ma con attribuzione di mansioni analoghe a quelle precedentemente assegnate, è risultato pari a 94 unità, corrispondente al 29,37% della dotazione complessiva dell'Ente; fra il 2012 e il 2013, n. 22 unità di personale, pari al 6,87% della dotazione complessiva dell'Ente, sono invece stati interessati da processi di mobilità intersettoriale e contestuale modifica di mansioni. Nel 2014 n. 6 unità di personale non dirigente, pari allo 2.09 % della dotazione complessiva dell'Ente sono stati interessati da processi di mobilità intersettoriale con contestuale modifica di mansioni.
Anche gli incarichi conferiti ad alcuni Dirigenti hanno costituito oggetto di modifica rispetto al precedente assetto organizzativo. Nel 2012, n. 6 dirigenti su 8 in servizio sono stati preposti a differenti ambiti di competenza e responsabilità rispetto a quelli precedenti. Nel 2014 è stata espletata una procedura selettiva pubblica per la copertura, con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, del posto di Dirigente del Settore 3 – Assetto e gestione del Territorio, conclusasi con l'individuazione di un dipendente interno all'Ente, ma diverso dal dipendente titolare del contratto dirigenziale in scadenza al 31.12.2014; l'incarico dirigenziale al nuovo soggetto individuato è stato conferito con decorrenza 1.1.2015.
Rispetto a quanto auspicato dalla normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree maggiormente a rischio, l'Amministrazione si impegna a valutare, prima dello scadere degli incarichi conferiti, per quali ulteriori posizioni è opportuno e possibile prevedere percorsi di formazione mirata tali da consentire rotazione, evitando con ciò che possano consolidarsi delle posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di attività a rischio, pur con l'accortezza di garantire continuità nell'erogazione dei servizi . Si terrà conto altresì che diversi processi/procedimenti facenti capo al Comune sono strutturati in modo tale da richiedere una gestione condivisa delle attività endoprocedimentali, necessitando del coinvolgimento di diversi livelli di responsabilità.
Per il personale sprovvisto di incarichi a scadenza, operante all'interno degli ambiti a rischio, si verificheranno percorsi di mobilità interna , previa adeguata formazione specifica.
Non verrà in ogni caso ostacolata, negli ambiti maggiormente a rischio, la mobilità volontaria fra Enti.
Dette misure di rotazione verranno valutate in particolare per il personale preposto all'assunzione dei provvedimenti ricompresi in ambito B (precipuamente per il personale operante all'interno del servizio lavori pubblici), C e D con un punteggio uguale o superiore a 4,5.

Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla Legge o dai Regolamenti Comunali, per la conclusione dei procedimenti

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti sarà oggetto del più ampio programma di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa e di controllo della gestione.
Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti sarà oggetto di verifica anche in sede di esercizio dei controlli e successivo di regolarità amministrativa previsti dal regolamento comunale sui controlli interni. Tale monitoraggio verrà effettuato tenendo conto della tempistica, definita ai sensi della legge 241/90 e del vigente Regolamento Comunale sui Procedimenti Amministrativi , di conclusione dei procedimenti, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs 33/2013.
Per i procedimenti mappati dal presente Piano (in quanto maggiormente esposti a rischio di corruzione) si dispone che i dipendenti preposti agli stessi relazionino quadrimestralmente al rispettivo dirigente circa i tempi di conclusione dei procedimenti gestiti, riferendo di qualsiasi anomalia riscontrata e indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto di cui all'art. 3 della legge 241/1990, che giustificano il ritardo.
I dirigenti provvedono quadrimestralmente al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedimentali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie, anche sulla base di quanto segnalato dai dipendenti, come indicato nel periodo precedente, e provvedono a informarne tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché a fornire i dati dei tempi medi procedimentali.
I risultati del monitoraggio devono essere consultabili nel sito web istituzionale del Comune, con aggiornamento quadrimestrale, entro il 30° giorno successivo al quadrimestre di riferimento.

Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Dirigente Organizzativo verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013.
Le condizioni ostative sono quelle previste nei suddetti capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive.
L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013).
Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico ad altro soggetto.
In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 decreto legislativo n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.
L'Amministrazione, per il tramite del Dirigente del Personale, verifica che:

- negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei Capi V e VI del D.Lgs. n. 39 del 2013, per le situazioni contemplate nei medesimi Capi.

Il controllo deve essere effettuato:

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- annualmente e su richiesta nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché vengano assunte le decisioni conseguenti.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica che:

- negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le cause di incompatibilità;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e annualmente nel corso del rapporto.

Definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto

Ai fini dell'applicazione dell' articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'Amministrazione verifica, per il tramite del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di ciascuno dei Dirigenti, per i procedimenti di rispettiva competenza, che:

1. nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
2. nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
3. sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
4. si agisca in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex-dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, decreto legislativo n. 165 del 2001.

Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini

dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della prevenzione della corruzione e di ciascuno dei Dirigenti per i procedimenti di rispettiva competenza, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della nomina dei componenti delle commissioni di gara e delle commissioni di concorso/selezione;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti agli uffici preposti ai servizi indicati dall'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante verifica d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (articolo 20 decreto legislativo n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato i precedenti penali di cui sopra per delitti contro la pubblica amministrazione, l'Amministrazione, per il tramite del competente dirigente:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione,
- applica le misure previste dall'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013,
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 del decreto legislativo n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

Adozione di misure per la tutela del whistleblower

L'articolo 1, comma 51 della legge ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il cosiddetto whistleblower.

Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD), la tutela deve essere estesa alle ipotesi di segnalazione di casi di corruzione internazionale (articolo 322 bis del codice penale). Il nuovo articolo 54 bis prevede che:

> "*1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.*
>
> *2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la*

contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.".

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata, da parte dei dirigenti e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del vigente Codice di comportamento interno del Comune di Legnano, al Responsabile della prevenzione della corruzione, anche al seguente indirizzo di posta elettronica segretario.generale@legnano.org..

La segnalazione deve avere come oggetto: "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".

La gestione della segnalazione è a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti

I protocolli di legalità costituiscono utili strumenti fatti per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, anche nei territori dove il fenomeno non è particolarmente radicato.

I protocolli sono disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'appalto pubblico.

In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalla norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste della predetta normativa.

I vantaggi di poter fruire di uno strumento di consenso, fin dal momento iniziale, consente a tutti i soggetti (privati e pubblici) di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata.

L'Amministrazione intende valutare la definizione di un protocollo di legalità per gli affidamenti in appalto, definendone i contenuti e le modalità.

Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

In merito ai rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti, si richiama il vigente Codice interno di comportamento del personale. Tale Codice sancisce, agli art. 4 e 5, la cosiddetta terzietà tra i principi generali che devono ispirare la

condotta dei dipendenti pubblici e contiene disposizioni atte ad evitare che, nell'espletamento dei propri compiti d'ufficio, i dipendenti possano operare scelte contrarie all'interesse dell'ente e dirette, invece, a conseguire utilità personali e/o di soggetti terzi.

Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive

L'articolo 1, comma 10, lettera a della legge n. 190/2012 prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione.
Con l'obiettivo di adempiere alla suddetta verifica, il responsabile della prevenzione della corruzione si avvale di tutti i Dirigenti, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, i quali garantiscono un flusso di informazioni continuo al Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa costantemente vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C. con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C..
Secondo quanto previsto dal piano nazionale anticorruzione, tale documento dovrà contenere un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione e dovrà essere redatto secondo lo schema fornito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Appendice allegata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione

Città di Legnano

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2016/2018

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n……..del……..

PREMESSA

Le finalità del programma

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2016/2018 (denominato di seguito "Programma") costituisce aggiornamento del precedente documento 2015/2017 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 del 30.1.2015.

Con il Programma il comune di Legnano dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti bensì come *accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità* (art.1, comma I, d.lgs. n.33/2013).
L'obiettivo fondamentale posto dal legislatore è, in altri termini, quello di mettere a disposizione dell'intera collettività tutte le "informazioni pubbliche" trattate dall'amministrazione.
Infatti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le amministrazioni, rappresenta strumento di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Le azioni previste nel Programma si raccordano con le misure e gli interventi previsti sia dal *Piano di prevenzione della corruzione*, del quale il Programma costituisce sezione (art.10 , comma II, d.lgs. n.33/2013).sia del *Piano della performance*, affinché le misure contenute nel Programma divengano obiettivi assegnati ai dirigenti.

Il Programma, invero, deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, in quanto "definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3", misure e iniziative che debbono essere necessariamente collegate con quelle previste nel Piano di prevenzione della corruzione (art.10 , comma II, d.lgs. n.33/2013).

Gli sforzi compiuti sin dalla prima applicazione della nuova normativa si sono concentrati da un lato sull'individuazione dei dati e delle informazioni da pubblicare sul sito, sull'organizzazione logica degli stessi e sulla loro sistematizzazione secondo le linee guida prima e le prescrizioni successivamente fornite dall'Autorità, in attuazione delle disposizioni di legge. Questa azione ad ampio raggio, che ha coinvolto tutti i settori dell'ente, ha fatto emergere una realtà organizzativa fortemente settorializzata. A partire dal secondo semestre 2014, ci si è così concentrati sulla effettiva normalizzazione dei dati, a monte della quale deve necessariamente esserci una effettiva normalizzazione delle conoscenze, degli istituti, delle procedure e dei processi di lavoro. In altre parole, la trasparenza non è e non deve essere intesa come un segmento aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria dell'ente, un adempimento ulteriore tra i tanti, ma deve costituire un elemento intrinseco e caratterizzante del suo stesso modo di operare. In questo senso e facendo proprie le raccomandazioni dell'A.N.AC., gli obiettivi di trasparenza devono entrare, tra gli obiettivi strategici assegnati a ciascuna unità organizzativa dell'ente.

Con il presente Programma ci si prefigge di ottimizzare ulteriormente gli ambiti della trasparenza, sia in termini quantitativi, che e soprattutto qualitativi: completezza, tempestività, aggiornamento costante, comprensibilità, nel rispetto dei principi della libera disponibilità e del riutilizzo, per consentire e favorire la partecipazione dei cittadini alle fasi del ciclo di gestione della performance, la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche qualitative e le modalità di erogazione degli stessi.

Il Programma è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative in materia e secondo le linee di indirizzo a suo tempo dettate dalla CIVIT e ora definite dall'Autorità Nazionale anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.).

La Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche, d'ora in avanti indicata come CIVIT, ha dettato le linee guida per la stesura del programma tramite i seguenti provvedimenti.

- Delibera n. 105/2010 "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- Delibera n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*: contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;
- Delibera n. 50/2013, aggiornata nel mese di settembre 2013, *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* riguardante il programma triennale della trasparenza 2014-2016 che tiene conto in particolare delle novità introdotte dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e delinea le indicazioni per il monitoraggio da parte degli O.I.V.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 30 ottobre 2013, n. 125, con cui è stato convertito in legge con modificazioni il d.l. n. 101/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni", la C.I.V.I.T. è diventata Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC.). L'ANAC ha fornito le seguenti ulteriori linee guida in materia di trasparenza:

- Delibera n. 144 del 20 ottobre 2014, concernente le modalità di pubblicazione dei dati relativi agli amministratori pubblici e Delibera n. 148 del 3 dicembre 2014, relativa al monitoraggio annuale da parte dei Nuclei di Valutazione o strutture analoghe del rispetto degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre 2014.
- Determinazione n. 8 del 17.06.2015, recante «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», alla quale ha fatto seguito l'orientamento n. 24 del 23.09.

Da ultimo, con Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 22 dicembre 2015, è stata disposta la proroga al 31/01/2016 del termine ultimo per la predisposizione dell'attestazione dell'OIV relativa all'anno 2015 (di cui all'articolo 44 del d.lgs. 33/2013),

con slittamento del termine di pubblicazione dell'attestazione e della relativa griglia di rilevazione al 29 febbraio 2016. La deliberazione ANAC n. 43 del 20.1.2016 ha indicato gli ambiti di verifica sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

I contenuti del presente documento di programmazione ricalcano le Linee guida testé richiamate, tenendo altresì conto delle fonti di seguito riportate:

- *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall'ANCI nel novembre 2012
- Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web".
- Delibera del 15.5.2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personali, recante " Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati".

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopravvenuta nel 2013 è stata a suo tempo creata la sezione "Amministrazione trasparente", in sostituzione della precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito". Nello specifico la nuova sezione è stata articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello, che corrisponde a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A) al testo del d.lgs. n.33/2013.

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa del Comune di Legnano è articolata in 7 Settori, oltre alla Direzione e alla Segreteria Generale, come delineati e dimensionati con provvedimento di Giunta Comunale n.188 del 31.11.2015; la micro-organizzazione del Comune di Legnano è stata aggiornata con determina della Direzione n. 187 del 1.12.2015.

Alla data di redazione del presente Programma risultano far capo ai predetti Settori i Servizi di seguito specificati; a ciascun Settore risulta preposta una figura Dirigenziale, come di seguito indicata:

DIREZIONE (Responsabile Dott. Livio Frigoli)
Staff sindaco
Staff Dirigente organizzativo
Partecipazioni Societarie
SEGRETERIA GENERALE (Responsabile Dott.ssa Pierluisa Vimercati)
Segreteria Generale
Servizio contratti
Servizi amministrativi

SETTORE 1. SERVIZI STRUMENTALI E AMMINISTRATIVI (Responsabile Dott. Stefano Mortarino)
Servizio legale
Servizio Provveditorato/ Centrale Unica di Committenza
Servizi Demografici
Sicol (Servizi informativi comune di Legnano)
Servizi Generali

SETTORE 2. SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI (Responsabile Dott. Fabio Malvestiti)
Servizi di contabilità, programmazione, economali
Tributi/Sportello Catasto

SETTORE 3. SERVIZI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO (Responsabile Arch. Paola Ferri)
Pianificazione territoriale
Edilizia privata
Servizi alle imprese

SETTORE 4. SERVIZI TECNICI (Responsabile Ing. Edoardo Maria Zanotta)
Direzione Settore
Edilizia Pubblica
Infrastrutture e verde
Gestione Tecnica Patrimoniale
Energia Tecnologia Ambiente

SETTORE 5. SERVIZI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITA' (Responsabile Dott. Daniele Ruggeri)
Segreteria, staff direzionale e protezione civile
PoliziaLocale
Mobilità

SETTORE 6. SERVIZI ALLA PERSONA (Responsabile Dott. Marino Rabolini)
Istruzione
Sociale

SETTORE 7. SERVIZI ALLA CITTADINANZA (Responsabili Dott. Livio Frigoli – Dott. Stefano Mortarino)
Informazione e partecipazione **(Responsabili Dott. Livio Frigoli)**
Cultura **(Responsabile Dott. Stefano Mortarino**
Eventi pubblici ed istituzionali, sport e tempo libero **(Responsabile Dott. Stefano Mortarino)**

L'Organigramma, unitamente alla struttura organizzativa ed all'articolazione degli uffici e dei servizi, è consultabile sull'home page del sito istituzionale www.legnano.org oltre che nella sezione "Organizzazione" della pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" prevista dal D.Lgs. 33/2013.

Il comune è dotato della casella istituzionale di Posta Elettronica Certificata, in conformità alle previsioni di legge; la casella è pubblicizzata nella home page del sito istituzionale del comune, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

1. Le principali novità

La prima approvazione del Programma, di cui il presente documento costituisce aggiornamento, constava di una prima ricognizione degli strumenti di trasparenza ai quali il Comune di Legnano era ricorso in favore della cittadinanza e consisteva nell'elenco dei dati pubblicati corredato dal settore di competenza, dal grado di realizzazione della pubblicazione e dalle indicazioni sulle sezioni del sito dove era possibile recuperare i dati medesimi. L'elaborazione era stata fatta secondo l'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009, oggi abrogato e sostituito dalle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013, e dalla delibera della CIVIT n. 50/2013.

La più recente normativa, richiamata e riassunta in premessa, ha introdotto novità sostanziali in tema di trasparenza, soprattutto riguardo all'ambito oggettivo e alle modalità di pubblicazione, che si riflettono conseguentemente sull'impianto del presente Programma triennale 2016/2018.

Il presente Programma riferisce delle azioni intraprese dall'Ente per dare piena applicazione alla nuova normativa in tema di trasparenza; nella scheda allegata al presente documento sub A), vengono esposti i dati pubblicati, la loro posizione sul sito istituzionale dell'Ente e i soggetti Responsabili delle pubblicazioni. Per una più analitica disamina delle figure preposte alle pubblicazioni, che ne assumono le relative responsabilità, si rimanda al successivo punto 4.

2. Procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma

Con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 è stato posto in capo al Segretario Generale – responsabile della trasparenza del comune di Legnano - l'obiettivo trasversale "obblighi di trasparenza" (D.Lgs. 33/2013) ed in capo a ciascun dirigente la responsabilità diretta delle azioni previste dalla normativa. La struttura organizzativa, per il perseguimento dell'obiettivo predetto, si è avvalsa necessariamente della collaborazione del Sicol comunale (Servizi informativi comune di Legnano), ricompresso nell'ambito del settore 1 "Servizi strumentali e amministrativi". E' stata altresì costituita apposita Unità Organizzativa di Progetto, presieduta dal Responsabile della trasparenza, denominata "Amministrazione Trasparente" con il compito di coordinare e controllare l'attività costante di pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione prescritta dal d.lgs.33/2013, come meglio riferito al successivo punto 4.2.

Anche nel piano della Performance 2016/2018 verranno formalizzati sotto forma di obiettivi strategici o di struttura gli adempimenti posti in capo a ciascun Settore, volti a garantire la sistematicità, tempestività e completezza delle pubblicazioni previste dalla nuova normativa.

Durante il 2015 sono state organizzate alcune giornate di formazione, rivolte al personale dipendente, volte a fornire adeguato aggiornamento in merito alle nuove disposizioni di Legge in materia di trasparenza, integrità, legalità e di anticorruzione, nonché a fornire indicazioni operative più precise in merito alle modalità di pubblicizzazione delle informazioni sull'apposita piattaforma.

In sede di Comitato di Direzione è stato ribadito che la pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla nuova normativa abbia luogo in forma decentrata, ovvero da parte di ogni Settore organizzativo, ciascuno per le informazioni di propria competenza.

I contenuti del presente Programma, come già più sopra evidenziato, costituiscono uno sviluppo delle attività già programmate nel triennio 2015/2017 in materia di trasparenza ed integrità; non è risultato pertanto necessario il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori nella formazione del piano, in quanto già la precedente pianificazione aveva costituito oggetto di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, con informativa rivolta alle associazioni predette, al fine di acquisire eventuali osservazioni. Del resto, alla preventiva pubblicizzazione della pianificazione relativa al precedente triennio non erano conseguite alcune osservazioni o suggerimenti da parte delle associazioni coinvolte.

Il presente Programma sarà adottato dalla Giunta Comunale unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, da approvarsi entro il 31 gennaio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

nel 2015 è stato rafforzato il percorso favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura organizzativa nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

Sono stati strutturati percorsi di sviluppo formativo in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che sono serviti a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, altre azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a definire meglio gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

In tal senso si è operato nella revisione e aggiornamento del sito istituzionale: nel 2015 si è concluso il lungo iter che ha portato alla messa on line della nuova versione, adeguata alle norme contenute nel D.Lgs. 33/2013, in ottemperanza all'atto della Giunta Comunale n. 55 del 03/06/2013 - "Piano di azione per la comunicazione e la partecipazione dei cittadini".

Nel corso del 2015, inoltre, si è dato avvio alla prima edizione del "*Bilancio Partecipativo*", un istituto utilizzato come strumento per assicurare la partecipazione popolare alle scelte di spesa e investimento della municipalità; strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della

popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione delle risorse pubbliche, superando le tradizionali forme esclusivamente consultive e creando un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa.

Nel 2016 prenderà il via la seconda edizione del "Bilancio Partecipativo", la presentazione ufficiale delle novità introdotte saranno illustrate nel corso di un'assemblea pubblica dove sarà esposto l'intero percorso che porterà alla definizione dei progetti da sottoporre successivamente al voto dei cittadini.
Molte le novità rispetto alla precedente edizione. La cifra messa a disposizione dall'Amministrazione sarà distribuita su due grosse aree tematiche suddivise per differenti tipologie di spese: spese correnti e investimenti. Nel primo gruppo rientreranno progetti relativi ai seguenti temi: scuola, cultura, pari opportunità, servizi sociali, tempo libero; nel secondo gruppo quelli relativi a innovazione tecnologica, arredo urbano, ambiente, sport e sicurezza stradale.
Le idee da sottoporre alla scelta di cittadini saranno indicativamente 10 per area. Un'altra significativa novità è la possibilità di esprimere le proprie preferenze anche online. La tabella di marcia prevede varie iniziative di pubblicizzazione e promozione delle idee prima del voto previsto nel mese di giugno.

Nel 2016 sarà, altresì, attivato sul sito istituzione il link relativo al "*Portale della Rendicontazione*" finalizzato a rendere trasparente lo stato di attuazione dei progetti più rilevanti messi in atto dall'amministrazione comunale.
Le schede progetto verranno strutturate in base ai dieci programmi di mandato.

Da un sondaggio on line, realizzato negli anni scorsi, che intervistava il cittadino circa la percezione della trasparenza e circa la comprensibilità e chiarezza delle informazioni fornite tramite "Amministrazione Trasparente" si è evidenziato che gli accessi ad "Amministrazione Trasparente" hanno luogo 2/3 volte l'anno, che le informazioni più richieste concernono i servizi erogati dal Comune e i dati inerenti i bilanci e la spesa sostenuta dall'ente; dal sondaggio è emersa una media soddisfazione rispetto alla completezza e alla quantità delle informazioni rese da "Amministrazione Trasparente", mentre una buona parte dei partecipanti al sondaggio ha suggerito che vengano fornite ancora maggiori informazioni.

Parimenti, gli uffici comunali forniranno all'utenza la più ampia disponibilità, garantendo funzioni di ascolto (in particolare l'ufficio relazioni con il pubblico e i front office delle diverse unità organizzative), anche in chiave valutativa della qualità dei servizi erogati e in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

4. Processo di attuazione del programma

Il responsabile della trasparenza presso il Comune di Legnano è la Dr.ssa Pierluisa Vimercati, Segretario Generale dell'Ente e Responsabile della prevenzione della corruzione.

Coinvolto nel monitoraggio circa gli adempimenti, con le cadenze e le modalità definite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, è il Nucleo di Valutazione, nominato dall'Amministrazione comunale con provvedimento assunto in data 20.01.2014, nonché l'Unità Organizzativa di Progetto denominata "Amministrazione Trasparente" di cui al successivo punto 4.2.

4.1. 1 inserimento dei dati
Durante l'anno sono proseguite, col supporto del SICOL comunale, le attività di implementazione e aggiornamento delle piattaforme necessarie per garantire la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune delle informazioni specificamente previste dal d.lgs. 33/2013, ricalcando l'impianto previsto dalla nuova normativa in materia di trasparenza.
Sono stati creati e messi a disposizione degli uffici comunali i moduli WEB per l'inserimento dei dati relativi ai procedimenti e ai provvedimenti, così come previsto dall'art. art. 35 del D.Lgs. 33/2013.

Lo sforzo è diretto a snellire il più possibile il lavoro degli operatori rendendo al contempo fruibili i contenuti per gli utenti, senza trascurare la completa aderenza al dettato normativo.

4.1.2 inserimento dei dati e distribuzione delle responsabilità
L'esperienza del Comune di Legnano circa l'implementazione del sito nel corso degli anni è sempre stata proiettata verso l'autonomia dei singoli Settori organizzativi con il supporto tecnico del SICOL.

Conseguentemente, a ciascun Dirigente di Settore fanno capo direttamente gli obblighi di pubblicazione dei dati di propria competenza. Gli ambiti sono quelli definiti nell'allegato A).
Ogni Dirigente potrà individuare i responsabili dei procedimenti di trasparenza, all'interno del Settore di competenza, anche per distinte categorie di dati da pubblicare.

Sono state fornite puntuali disposizioni affinché i documenti pubblicati rechino la data di redazione e dell'ultimo aggiornamento, al fine di rendere immediatamente evidente al cittadino la validità temporale del dato pubblicato e di facilitare le operazioni di controllo circa il puntuale aggiornamento.

Si rammenta che la vigente normativa art.46 d.lgs. 33/2013 sancisce espressamente che l'inadempimento degli obblighi di pubblicizzazione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione viene, comunque, valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Dirigenti e dei responsabili.

4.2. monitoraggio e controllo
I Dirigenti sono responsabili delle pubblicazioni riferite agli ambiti di rispettiva competenza e verificano, oltre alla tempestività degli adempimenti da parte dei propri collaboratori eventualmente formalmente designati responsabili dei procedimenti di trasparenza, i contenuti dei dati pubblicati, vigilando in particolare sul loro sistematico aggiornamento.

Il vigente Regolamento sui controlli interni dell'Ente dispone una verifica successiva a campione sui provvedimenti assunti dai Dirigenti da parte di un'apposita Struttura di Audit.
Nell'ambito di tale verifica è previsto anche il controllo del rispetto degli obblighi di pubblicazione. Pertanto, la Struttura di controllo interno provvederà con cadenza quadrimestrale a verificare puntualmente anche la sistematica e tempestiva pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti che devono esservi pubblicati a termini di legge, riferendo dell'esito della verifica nell'apposita relazione da redigersi a termine di Regolamento.

Con determine dirigenziali n.174 del 9.10.2014 e n. 24 del 10.2.2015 è stata costituita e, successivamente integrata, una Unità Organizzativa di Progetto denominata "Amministrazione Trasparente" con il compito di coordinare l'attività costante di pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione prescritta dal d.lgs.33/2013, al fine di dare attuazione al principio legislativo dell'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
Anche per l'anno 2016 è prevista la rotazione del personale impegnato nell'Unità di Progetto citata al fine di coinvolgere col tempo il personale appartenente ai diversi servizi della struttura organizzativa, facendo diventare la trasparenza un sistema di lavoro integrato e applicato a tutti gli uffici per poter meglio controllare le proprie azioni e confrontarsi.

Il Responsabile della trasparenza, con la collaborazione dell'Unità di Progetto costituita, ha proceduto nel 2015 alla verifica semestrale della stato di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" e procederà a verificare, con la medesima cadenza, lo stato di attuazione del presente Programma, lo stato di pubblicazione dei dati, evidenziando ai Dirigenti eventuali rilievi. Il responsabile riferirà annualmente o alle ulteriori scadenze eventualmente poste dalla normativa o dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione al Sindaco e al Nucleo di Valutazione circa i rilievi e le verifiche effettuati.

Il Nucleo di Valutazione effettua i monitoraggi e i controlli secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa; l'ultimo monitoraggio, in coerenza con la deliberazione ANAC n.148/2014 "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità*", ha avuto luogo in data 26 gennaio 2015 u.s. mediante compilazione dell'apposita griglia di rilevazione, tempestivamente poi pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "disposizioni generali".
Per quanto concerne la verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 22 dicembre 2015, con il quale è stata disposta la proroga al 31/01/2016 del termine ultimo per la predisposizione dell'attestazione dell'OIV relativa all'anno 2015 (di cui all'articolo 44 del d.lgs. 33/2013), con slittamento del termine di pubblicazione dell'attestazione e della relativa griglia di rilevazione al 29 febbraio 2016, in attesa della deliberazione ANAC che indicherà gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione.

4.3 verifiche sull'utilizzo da parte degli utenti

Attualmente il sito è dotato di contatori che rendono possibile la misurazione dell'accesso alle varie sezioni del sito istituzionale.

4.4. Accesso Civico

Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico sono ben evidenziate nella sezione "Amministrazione trasparente" - "altri contenuti-accesso civico" che reca, oltre alla descrizione dell'istituto, l'indicazione del nominativo del responsabile della trasparenza, Dr.ssa Pierluisa Vimercati, cui indirizzare le eventuali richieste, il modello da utilizzare, i recapiti, nonché il nominativo del soggetto titolare del potere sostitutivo, Vice-Segretario

Generale Dr. Stefano Mortarino, parimenti corredato dai recapiti e dal modello per l'attivazione del potere sostitutivo.

4.5 bussola della trasparenza

La bussola della trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione per consentire ai cittadini e alle P.A. di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web istituzionali e risulta essere uno strumento di monitoraggio per promuovere il miglioramento per gli operatori e di verifica esterna per gli utenti.

Il Comune di Legnano ha inserito un link in home page per consentire ai cittadini di accertare l'effettiva rispondenza del sito a quanto richiesto dalla normativa.

Alla data di approvazione del presente programma i riscontri della "bussola" danno per rispettati tutti gli obblighi.

5. Dati pubblicati

I dati pubblicati ai sensi di legge sono quelli elencati nella tabella allegata al presente programma sub A).
Nel corso del triennio, a seguito delle necessità/richieste/opportunità evidenziate dai cittadini, dalle associazioni o dagli stessi dipendenti dell'Ente, si valuterà l'opportunità di provvedere alla pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli già sanciti come obbligatori dalla vigente normativa.
Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto all'aggiornamento della modulistica, della guida ai servizi, completando la conversione dei formati in tipo aperto ed editabile, riducendo, per quanto possibile, le pubblicazioni in formato immagine.

6. Piano triennale di prevenzione della corruzione

Il presente programma costituisce appendice al piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal Segretario Generale, anche responsabile della prevenzione della corruzione, designato con decreto sindacale n. 3 del 20 marzo 2013 e viene approvato dalla Giunta Comunale contestualmente al medesimo.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, D.Lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione e Segreteria
	Attestazione OIV o struttura analoga	U	Art. 14, c.4, lett. g) D.Lgs. n. 150/2009	Attestazione OIV o struttura analoga	Attestazione dell'OIV o struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere CIVIT	Direzione
	Atti generali	A	Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria e Direzione
		D	Art. 12, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
		A	Art. 55, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, L. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Ufficio Personale
	Oneri informativi per cittadini e imprese	N	Art. 34, D.Lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
	Scadenzario obblighi amministrativi	A	Art. 12, comma 1bis, D.Lgs. 33/2013 -DPCM 8.11.2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.L. n. 69/2013)	Tempestivo	Segreteria (su comunicazione tempestiva di tutti i settori)
	Burocrazia zero	S	Art. 37, c. 3, d.L. n. 69/2013 conv. L. 98/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Tempestivo	
		V	Art. 37, c. 3 bis, d.L. n. 69/2013 conv. L. 98/2013	Elenco delle attività delle imprese soggetto a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggetto a controllo (ovvero per le quali le Pubbliche Amminstrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Tempestivo	Edilizia Privata - SUI
		A	Art. 13, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	T	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, L. n. 441/1982 Art. 47, c.1, D.Lgs. n.33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	Segreteria
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	Segreteria
					3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	Segreteria
					5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale	Segreteria
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	E	Art. 28, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	A	Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 13, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Telefono e posta elettronica	A	Art. 13, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	URP
Consulenti e collaboratori		T (ex A)	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
					Per ciascun titolare di incarico:		
			Art. 10, c. 8, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
			Art. 15, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
			Art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
			Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
			Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	tutti i settori
	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo	T (ex A)	Art. 15, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
					Per ciascun titolare di incarico:		
			Art. 10, c. 8, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
	(Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)		Art. 15, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
		P	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Ufficio Personale
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Ufficio Personale
			Art. 41, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	SSN - Bandi e avvisi	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				SSN - Procedure selettive	Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
	Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale, Direttore sanitario, Direttore amministrativo)	H	Art. 41, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	SSN- Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					Per ciascun titolare di incarico:		
					1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
		P	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	
			Art. 15, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione Ufficio Personale
			Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione Ufficio Personale

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Personale	Dirigenti (dirigenti non generali)	T (ex A)		Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		
			Art. 10, c. 8, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 15, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
		P	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Ufficio Personale
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Ufficio Personale
		T (ex A)	Art. 15, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
		A	Art. 19, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Ufficio Personale
		N	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato	Annuale	
	Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse)	H	Art. 41, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	SSN - Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 41, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutturesemplici e complesse a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					Per ciascun titolare di incarico di responsabile di dipartimento e di struttura complessa:		
					1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
					3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
	Posizioni organizzative	A	Art. 10, c. 8, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
	Dotazione organica	A	Art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Personale non a tempo indeterminato	A	Art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Tassi di assenza	A	Art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	A	Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
	Contrattazione collettiva	A	Art. 21, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, D.Lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Contrattazione integrativa	A	Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,D.Lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009)	Ufficio Personale
	OIV	A	Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione
Bandi di concorso		A	Art. 19, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
			Art. 19, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
		B	Art. 23, cc. 1 e 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), L. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Tempestivo	
					Per ciascuno dei provvedimenti:		
					1) oggetto		
					2) eventuale spesa prevista		
					3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento		ufficio personale

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	A	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direzione
	Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Par. 2.1, delib. CiVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direzione
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Q	Par. 4, delib. CiVIT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direzione
	Ammontare complessivo dei premi	A	Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Dati relativi ai premi		Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Ufficio Personale
	Benessere organizzativo		Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione
	Enti pubblici vigilati	A (ex C)	Art. 22, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					Per ciascuno degli enti:		
			Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
		P	Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
			Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
		A (ex C)	Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
Enti controllati	Società partecipate	A (ex C)	Art. 22, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
			Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
			Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
	Enti di diritto privato controllati	A (ex C)	Art. 22, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					Per ciascuno degli enti:		Sviluppo economico e Partecipazioni
			Art. 22, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
			Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
		P	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
		A (ex C)	Art. 22, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
	Rappresentazione grafica	A (ex C)	Art. 22, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Sviluppo economico e Partecipazioni
	Dati aggregati attività amministrativa	A	Art. 24, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Annuale La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	Tutti i settori
	Tipologie di procedimento	A		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**		
			Art. 35, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. g), D.Lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. h), D.Lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. i), D.Lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. l), D.Lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. m), D.Lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
Attività e procedimenti			Art. 35, c. 1, lett. n), D.Lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	URP

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
					Per i procedimenti ad istanza di parte:		
			Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
					Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:		
		B	Art. 23, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, L. n. 190/2012	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 23, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, L. n. 190/2012		2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 23, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, L. n. 190/2012		3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 23, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, L. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
		L	Art. 2, c. 9-bis, L. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo	Tutti i settori
		B	Art. 1, c. 29, L. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo	Tutti i settori
	Monitoraggio tempi procedimentali	B	Art. 24, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, L. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	Tutti i settori
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	A	Art. 35, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
				Convenzioni-quadro	Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
				Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
				Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
	Provvedimenti organi indirizzo politico	B	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					Per ciascuno dei provvedimenti:		
					1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Provvedimenti			Art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Segreteria
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	B	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Per ciascuno dei provvedimenti:		
					1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
					2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
					3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	tutti i settori
Controlli sulle imprese		A	Art. 25, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Sportello unico
			Art. 25, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Sportello unico
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, D.Lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, D.Lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 66, D.Lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprasoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 66, D.Lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, D.Lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, D.Lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Bandi di gara e contratti		B	Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 37, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, D.Lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. n. 163/2006	Tutti i settori
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Struttura proponente	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Aggiudicatario	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 1, c. 32, L. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, L. n. 190/2012)	Tutti i settori
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	B	Art. 26, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile di ciascun settore per i contributi erogati
	Atti di concessione	B	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Responsabile di ciascun settore per i contributi erogati
					Per ciascuno:		
			Art. 27, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
			Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013	situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Staff sindaco
		O	Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	Segreteria
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	B	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, L. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
			Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, L. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione - Settore Finanziario
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
Controlli e rilievi sull'amministrazione		A	Art. 31, D.Lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
				Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
	Class action	R	Art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio propostodai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 4, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tutti i settori
			Art. 4, c. 6, D.Lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tutti i settori
	Costi contabilizzati	B	Art. 32, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, L. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
	Tempi medi di erogazione dei servizi	A	Art. 32, c. 2, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)	Direzione
	Liste di attesa	I	Art. 41, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	-

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	A	Art. 33, D.Lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	A + M	Art. 36, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore Finanziario
Opere pubbliche		A	Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore OO.PP.
			Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore OO.PP.
			Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, L. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore OO.PP.
			Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
Pianificazione e governo del territorio		A (compatibilmente con le competenze in materia)	Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore URBANISTICA
			Art. 39, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli atti:		
					1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
					2) delibere di adozione o approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
					3) relativi allegati tecnici	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	
		F	Art. 39, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Settore OO.PP.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Informazioni ambientali		G	Art. 40, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
Strutture sanitarie private accreditate		D	Art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		A	Art. 42, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Tutti i settori
			Art. 42, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 42, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
			Art. 42, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti - Corruzione		A		Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	Segreteria
			Art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo	
			delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diiverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo	
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
			Art. 1, c. 14, L. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
			Art. 1, c. 3, L. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CiVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Direzione
		P	Art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segreteria

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo (vedi foglio 2)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile dell'inserimento dati**
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria
			Art. 5, c. 4, D.Lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		A	Art. 52, c. 1, D.Lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati		SICOL - Direzione
			Art. 52, c. 1, D.Lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale	
			Art. 9, c. 7, d.L. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
		M	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, D.Lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonchè dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale	
Altri contenuti - Dati ulteriori		B	Art. 4, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), L. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutti i settori

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI		
Tipologia	**Riferimento normativo**	**Enti destinatari**
A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi al CONI)" Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicaz del decreto Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonchè società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti
C	art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Soppresso e confluito in A
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico
H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311
N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato
O	artt. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici
P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico
Q	premessa, delib. CiVIT n. 12/2013	Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009	Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI		
Tipologia	**Riferimento normativo**	**Enti destinatari**
S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012	Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei produttori
T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti
U	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 Intesa Governo, Regioni e Autonomie locali sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art.1 cc. 60 e 61 della L. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti
V	art. 37, c. 3 bis, d.l. n.69/2013	Amministrazione pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. La Regione e gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni di cui all'art. 37, c.3, del d.l. n. 69/2013.